

ICA FOODS S.P.A.

Società per Azioni

Sede legale in Pomezia – Strada Statale Pontina Km 27,650

Capitale Sociale Euro 5.200.000 i.v.

Registro delle Imprese di Roma e C.F. 07669440583

Rea di Roma : 0624521

Società soggetta alla direzione e coordinamento della società

FIGEA S.R.L.

Assemblea dei Soci del 29 giugno 2015

Oggi, 29 giugno 2015 alle ore 11,30, presso la sede legale della società si è riunita l'Assemblea dei Soci della società ICA Foods S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2014, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo dell'Organo Amministrativo per il triennio 2015-2017, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di statuto, assume la Presidenza dell'assemblea l'Amministratore Unico dott. Alberto Finestauri, il quale constatata la presenza in proprio o per delega del *quorum* costitutivo e deliberativo nonché la partecipazione del Collegio Sindacale nella persona del dott. Paolo Parente (Sindaco effettivo), risultando assenti giustificati il dott. Franco Pichiorri (Presidente del Collegio Sindacale) ed il dott. Francesco Cicculli (Sindaco effettivo). Le presenze dei partecipanti risultano dal foglio presenze tenuto agli atti della Società.

Il Presidente comunica altresì che è stata accertata la legittimazione all'intervento dei soci presenti per delega, nonché la regolarità delle deleghe presentate.

Il Presidente, verificata la regolarità della seduta, dichiara la presente Assemblea ordinaria dei soci validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti al sopra riportato ordine del giorno e, con il consenso unanime dell'Assemblea, chiama a fungere da segretario il dott. Adriano Finestauri che accetta e dichiara aperti i lavori passando alla trattazione degli argomenti all'Ordine del giorno.

1. Approvazione del Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2014, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Passando alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente ricorda ai presenti come il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2014 è composto da: (a) relazione sulla gestione (b) stato patrimoniale, (c) conto economico e (d) nota integrativa – allegati al presente verbale sub "A" – unitamente alle relazioni predisposte ai sensi di legge dal Collegio Sindacale allegata al presente verbale sub "B" e dal Revisore Legale, in qualità di soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Società, allegata al presente verbale sub "C", le quali sono state messe a disposizione dei soci presso la sede della Società nei termini di legge. Con il consenso degli intervenuti, il Presidente omette la lettura della summenzionata documentazione e rappresenta come il bilancio evidenzi una perdita di

esercizio di Euro 27.434.579
(ventisette milioni quattrocentotrentaquattomilacinquecentosettantanove/00).

Il Presidente informa l'Assemblea che l'Amministratore Unico ha proposto di approvare il bilancio al 31 dicembre 2014 e deliberare secondo legge ex art. 2447 del Codice Civile. In merito a tale ultimo punto l'Amministratore Unico ha convocato un'apposita Assemblea Straordinaria che si terrà il 30 luglio 2015, anche per permettere a tutti i Soci di poter valutare con piena consapevolezza le deliberazioni da adottare.

Prende la parola quindi il dott. Paolo Parente, membro effettivo del Collegio Sindacale, affinché relazioni ai soci sui risultati dell'esercizio 2014, nonché sulla attività svolta dal Collegio Sindacale nel medesimo esercizio in adempimento dei propri doveri.

Il dott. Paolo Parente sintetizza quindi i contenuti della Relazione sul bilancio relativo all'esercizio 2014 redatta dal Collegio Sindacale – che viene contestualmente circolata ai presenti e si allega al presente verbale sub “B” – informando i presenti che dall'attività di vigilanza svolta nel corso del 2014 non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella predetta relazione. In relazione al bilancio di esercizio, lo stesso Sindaco effettivo evidenzia, riprendendo quanto riportato nella relazione del Collegio Sindacale, come tale organo *“non ha osservazioni da formulare su quanto di propria competenza in ordine al Bilancio ed alla Relazione sulla Gestione e non ha motivi di contrarietà con la proposta dell'organo amministrativo all'Assemblea in merito al ripianamento della perdita d'esercizio, pur rammentando che, per le ragioni sopra esposte, il presupposto della continuità aziendale potrà essere assicurato solo dall'assunzione di opportuni provvedimenti da parte dell'Assemblea dei soci”*.

Sempre il dott. Paolo Parente, da lettura della Relazione del Revisore Legale allegata al presente verbale sub “C”, nella quale il Revisore sentenza che *“A mio giudizio, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 della ICA Foods S.p.A. redatto dall'Organo Amministrativo, sul presupposto che sia garantita la continuità aziendale e tenuto conto di quanto esposto al precedente paragrafo 3, nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società”*.

Non essendoci interventi o richieste di chiarimento, il Presidente prende nuovamente la parola e invita i presenti a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 della Società e di approvare la destinazione della perdita di esercizio proposta dall'Amministratore Unico.

Dopo breve discussione, l'Assemblea, udito quanto riferito dal Presidente e dal Sindaco effettivo, dott. Paolo Parente, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 della Società, così come allegato al presente verbale sub “A”, unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore Legale che accompagnano il medesimo, così come rispettivamente allegate al presente verbale sub “B” e “C” dando atto che tale bilancio evidenzia un perdita netta di esercizio pari ad Euro 27.434.579 (ventisette milioni quattrocentotrentaquattomilacinquecentosettantanove/00);

- di conferire mandato all'Amministratore Unico, con facoltà di sub-delega e nominando procuratori e mandatari speciali a tal fine, affinché provveda a compiere quanto occorrente per dare esecuzione a tutto quanto deliberato.

L'Assemblea prende altresì atto che in relazione ai provvedimenti ex art. 2447 del Codice Civile l'Amministratore Unico ha convocato un'apposita Assemblea Straordinaria che si terrà il 30 luglio 2015, anche per permettere a tutti i Soci di poter valutare con piena consapevolezza le deliberazioni da adottare.

2. Rinnovo dell'Organo Amministrativo per il triennio 2015-2017, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con riferimento al secondo punto posto all'ordine del giorno, prende la parola il Presidente il quale ricorda che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2014, è scaduto il mandato attribuito allo stesso in qualità di Amministratore Unico della ICA Foods S.p.A. da questa Assemblea il 19 luglio 2012.

L'Assemblea coglie l'occasione per ringraziare l'Amministratore Unico per il lavoro svolto durante questi tre esercizi.

A tal proposito, prende la parola il dott. Adriano Finestauri, in qualità di delegato del socio di maggioranza Figea S.r.l., il quale informa che è intenzione dei soci confermare per il triennio 2015-2017 e fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come Amministratore Unico della Società il dott. Alberto Finestauri, il quale, in vista di una eventuale conferma, ha anticipato di voler rinunciare ai compensi eventualmente spettanti per la carica, salvo il rimborso delle spese occasionate dalla carica e l'eventuale assegnazione di un'autovettura per uso promiscuo da assoggettarsi al relativo trattamento fiscale e previdenziale.

Non avendo alcun altro chiesto la parola, il Presidente propone di passare alla votazione del presente punto all'Ordine del Giorno. L'Assemblea, udito quanto proposto, all'unanimità

DELIBERA

- di confermare, per il triennio 2015-2017 e fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, quale Amministratore Unico della ICA Foods S.p.A. il Dott. Alberto Finestauri, nato a Roma il 22 gennaio 1946, Codice Fiscale FNSLRT46A22H501P, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società in Pomezia (RM), Strada Statale Pontina Km 27,650 – CAP 00040;
- di prendere atto della rinuncia al compenso dell'Amministratore Unico testé nominato, cui pertanto spetterà, per tutto il periodo di durata del mandato, solo il rimborso delle spese occasionate dalla carica e l'assegnazione di un'autovettura per uso promiscuo da assoggettarsi al relativo trattamento fiscale e previdenziale.

Non essendoci ulteriori questioni da trattare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12,00.

Il Presidente

Alberto Finestauri

Il Segretario

Adriano Finestauri

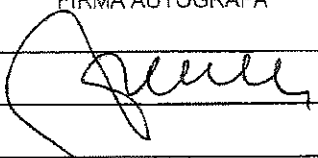
ALLEGATO A

MODELLO DI PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ per:

- A) LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA AL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA COMUNICAZIONE UNICA (ART. 9 D.L. N. 7/2007 CONVERTITO CON LEGGE 2 APRILE 2007, N. 40 E ART. 4 D.P.C.M. 6/5/2009)
- B) L'ESECUZIONE DELLE FORMALITÀ PUBBLICITARIE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

RELATIVAMENTE ALLA PRATICA AVENTE CODICE UNIVOCO DI IDENTIFICAZIONE: _____
 Il/I sottoscritto/i dichiara/no:

<p>A) Procura di conferire al Sig. _____ a) procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della comunicazione unica identificata dal codice pratica sopra apposto, all'Ufficio del Registro delle Imprese/Ufficio Albo delle Imprese Artigiane competente per territorio, ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane, con effetto - sussistendo i presupposti di legge - ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali individuati dai decreti in oggetto, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA b) procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.</p>
<p>B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di titolare, amministratore/i, legale rappresentante/i - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti dell'impresa.</p>
<p>C) Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. <i>Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella <input type="checkbox"/>.</i></p>
<p>D) Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali) l'assunzione delle cariche conferite in organi di amministrazione e di controllo della società: _____</p>

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (titolare, amm.re, legale rappresentante., sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	FINESTAURI	ALBERTO	AMMINISTRATORE UNICO	
2				
3				
4				
5				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica. Al presente modello deve, inoltre, essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore:

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c. e dell'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla L.n.443/1985 e succ.modifiche.

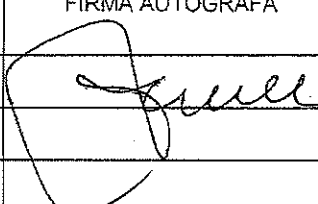
ALLEGATO A

MODELLO DI PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ per:

- A) LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA AL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA COMUNICAZIONE UNICA (ART. 9 D.L. N. 7/2007 CONVERTITO CON LEGGE 2 APRILE 2007, N. 40 E ART. 4 D.P.C.M. 6/5/2009)
- B) L'ESECUZIONE DELLE FORMALITÀ PUBBLICITARIE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

RELATIVAMENTE ALLA PRATICA AVENTE CODICE UNIVOCO DI IDENTIFICAZIONE: _____
 Il/I sottoscritto/i dichiara/no:

<p>A) Procura di conferire al Sig. _____ a) procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della comunicazione unica identificata dal codice pratica sopra apposto, all'Ufficio del Registro delle Imprese/Ufficio Albo delle Imprese Artigiane competente per territorio, ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane, con effetto - sussistendo i presupposti di legge - ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali individuati dai decreti in oggetto, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA</p> <p>b) procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.</p>
<p>B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di titolare, amministratore/i, legale rappresentante/i - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti dell'impresa.</p>
<p>C) Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. <i>Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella <input type="checkbox"/>.</i></p>
<p>D) Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali) l'assunzione delle cariche conferite in organi di amministrazione e di controllo della società: _____</p>

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (titolare, amm.re, legale rappresentante., sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	FINESTAURI	ALBERTO	AMMINISTRATORE UNICO	
2				
3				
4				
5				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica. Al presente modello deve, inoltre, essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore:

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica

Al sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c. e dell'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla L.n.443/1985 e succ.modifiche.

BILANCIO
DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

RELAZIONE DELL' AMMINISTRATORE UNICO
SULLA GESTIONE

ICA FOODS S.P.A.

Società per Azioni
Sede legale in Pomezia, Strada Statale Pontina Km 27,650
Capitale Sociale Euro 5.200.000 i.v.
Registro delle Imprese di Roma 07669440583
Rea di Roma - 0624521

Società soggetta alla direzione e coordinamento della società
FIGEA S.R.L.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 riporta un risultato negativo pari ad euro (27,4) milioni, in peggioramento rispetto al risultato dell'esercizio 2013 che era negativo euro (0,8) milioni, anche in conseguenza di un risultato operativo lordo negativo di euro (0,3) milioni, di svalutazione crediti, immobilizzazioni materiali e partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie per complessivi euro 15,1 milioni, accantonamenti a fronte di rischi ed oneri per euro 1,3 milioni, un risultato dell'area finanziaria negativo di euro (3,1) milioni e di un risultato dell'area straordinaria negativo di euro (2,8) milioni.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La ICA Foods S.p.A. è attiva nell'ambito dell'industria alimentare avendo come *core business* la produzione e commercializzazione di *chips* e *snacks* salati, settore nel quale opera dal 1949. In particolare la ICA Foods S.p.A. è proprietaria di marchi storici del settore quali *Crik Crok*, *Puff* e *Le Contadine* dei quali cura integralmente il ciclo produttivo dall'approvvigionamento della materia prima, alla trasformazione, confezionamento e distribuzione.

L'attività distributiva avviene mediante la struttura di vendita, diretta ed indiretta, finalizzata all'approvvigionamento di 100.000 punti vendita tradizionali e moderni.

L'azienda è riconosciuta dal *trade* e dai consumatori per essere innovatrice nel proprio mercato, in grado di coniugare qualità e innovazione di prodotto, grande appeal delle confezioni e delle operazioni di marketing e una potente e capillare struttura distributiva.

Andamento economico generale

Sulla base delle rilevazioni della Commissione Europea l'Italia risulta aver chiuso l'anno 2014 con un PIL in flessione dello 0,4 % confermando uno stato di recessione oramai consolidato. La stessa Commissione prevede una tiepida ripresa del PIL nel 2015 stimata a + 0,6% e dovuta all'accelerazione della domanda esterna.

Il deficit italiano risulta essere salito al 3% nel 2014 e si prevede possa scendere al 2,7% nel 2015 dopo aver incorporato la legge di stabilità e le misure aggiuntive annunciate dal Governo Italiano il 27 ottobre 2014, e sostenute dal calo della spesa per interessi. Quello strutturale salirà a 0,9% nel 2014, per scendere a 0,8% nel 2015 e salire all'1% nel 2016.

Il tasso di disoccupazione italiano resta elevato ai suoi livelli storici e si riflette nell'attività economica depressa. La disoccupazione si attesterà al 12,6% sia per il 2014 che per il 2015.

Si deve pertanto definire fragile la ripresa iniziata nel 2013, lo slancio in molti Stati membri è ancora debole, la fiducia più bassa che nei mesi passati e nonostante le apparentemente migliori condizioni finanziarie del contesto la ripresa nel 2015 sarà lenta. Il quadro economico generale presenta pertanto le medesime incertezze registrate nel passato anche se timidi segnali di ripresa possono essere intravisti anche alla luce dell'apparente stabilità politica raggiunta nel paese.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nel 2014 l'economia italiana non è riuscita a riagganciare la pur timida ripresa riscontrata in Europa e l'andamento del Pil si è mantenuto lungo un trend decrescente. Componenti della domanda interna quali investimenti e spesa pubblica sono rimasti deboli con il paese che ha registrato l'aumento del tasso di disoccupazione e del numero di famiglie in povertà. Permangono per il paese timori crescenti di una spirale deflazione/debito.

L'Italia è infatti l'unico paese Europeo che vede una riduzione del PIL nel 2014. Le difficoltà del quadro macroeconomico hanno condizionato dinamica salariale e inflazione. I consumi hanno rallentato la caduta, ma le prospettive di una fase di ripresa appaiono molto incerte anche perché aumenta la propensione al risparmio.

In questo contesto il Largo Consumo Confezionato ha chiuso un altro anno difficile con le vendite a volume che scendono ulteriormente rispetto all'anno precedente. Il dato di chiusura del 2014 è allineato rispetto all'anno precedente e mostra quindi una nuova contrazione dei ricavi. Permane negativa anche la tendenza degli acquisti a volume che si riducono di un ulteriore 0,8%, segnando il terzo calo a volume consecutivo nell'ultimo triennio. (Fonte: Symphony Iri)

Tutti i reparti del Largo Consumo Confezionato (LCC) chiudono il 2014 con un segno meno. L'andamento debole dei prezzi non è riuscito a compensare la caduta dei volumi e ciò ha comportato flessione dei ricavi sostanzialmente in tutti i reparti. Anche gli Alimentari, che rappresentano la voce con il maggior giro di affari nel LCC, segnalano volumi e valori in sofferenza.

Dopo il picco di negatività registrato nei mesi estivi del 2014, il comparto LCC si è attestato su cali più contenuti sia di acquisti a volume che di prezzi al pubblico. Il consuntivo 2014 è comunque peggiore rispetto all'anno precedente. Contrariamente alle previsioni, il 2014 si è chiuso infatti con un andamento negativo degli Alimentari. Nonostante un contesto deflattivo, confermato anche nel secondo semestre dell'anno, i volumi sono rimasti in terreno negativo. La salvaguardia di questa voce di spesa delle famiglie nel 2014 è venuta a mancare ed il consumatore ha fatto *saving* anche su tipi di consumo primari.

Mentre all'inizio dell'anno i prezzi nella GDO aumentavano in maniera superiore rispetto a quelli del paniere ISTAT del costo della vita, a partire dalla seconda metà del 2014 si è rilevato un generale raffreddamento degli stessi che hanno virato in una fase deflazionistica. Ciò è stato determinato sia dal contesto del paese che dalla necessità di tentare di sostenere i volumi agendo nel breve periodo sulla leva prezzo.

La distribuzione al dettaglio della GDO italiana ha visto nel 2014 la chiusura di ulteriori 1,055 punti vendita, che si aggiungono agli oltre 3,1 mila che sono stati persi nel triennio precedente con un trend che segna, per fortuna, segni di rallentamento (fonte : Symphony IRI). In un quadriennio lo scenario distributivo ha pertanto perso circa 4,200 punti vendita a testimonianza della grave situazione del paese in termini di capacità di acquisto e conseguente riduzione dei consumi.

Nel primo trimestre del 2015 si registra una variazione positiva del PIL Italiano e Governo e organismi internazionali hanno pertanto leggermente rivisto al rialzo le previsioni del dato per l'anno. Permangono tuttavia serie problematiche legate alla disoccupazione; i dati ufficiali sono infatti contrastanti con segnali positivi provenienti dal Jobs Act, ma ancora preoccupanti sui livelli di disoccupazione giovanile. I consumi nel contesto del Largo Consumo Confezionato restano deboli, ma lasciano intravedere una possibile fase di ripresa in futuro.

Nello scenario allargato, la politica della BCE spinge al ribasso tassi d'interesse e cambio dell'euro. Un sostegno ai consumi della prima parte del 2015 arriva dalla caduta del prezzo del petrolio che ha però prodotto, nel nostro paese, una riduzione dei costi energetici inferiore alle aspettative. I salari reali segnalano una tendenza al rialzo con lieve ripresa del potere d'acquisto delle famiglie. Ciononostante la ripresa dei consumi

procede lentamente. I rischi di incertezza sono legati soprattutto allo scenario politico con particolare riferimento alle tensioni in Ucraina, all'aumento delle tensioni in Medio Oriente ed alla evoluzione della crisi greca.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Nonostante la debolezza dello scenario congiunturale del 2014 gli obiettivi dell'azienda sono stati incentrati allo sviluppo commerciale unitamente ad una *policy* di recupero dell'efficienza in tutte le aree *core* del conto economico.

La strategia dell'azienda ha previsto in sintesi:

- investimenti industriali ed innovazione dei prodotti core business (*chips e snacks*);
- ingresso in nuovi mercati (export);
- ricerca nuovi distributori per il mercato nazionale.

Nell'anno 2014 il Gruppo ha registrato un aumento della produzione sull'anno 2013. Tali risultati sono diretta conseguenza degli ingenti investimenti che l'azienda ha effettuato in questi anni sia nella ricerca e sviluppo, per mantenere viva l'attenzione dei consumatori verso i propri prodotti, inserendo con continuità sul mercato nuove referenze, sia investendo in impianti industriali per migliorare la produttività e quindi la competitività sui mercati.

Diversi progetti sono stati studiati per sostenere le vendite e consentire la crescita nel contesto nazionale e all'estero, nonostante la situazione congiunturale. Dopo il lancio delle linee chips **Gold & Blue** e **Dolce & Piccante**, il 2014 ha visto l'uscita sul mercato di prodotti risultato della ricerca e sviluppo effettuata negli ultimi mesi:

- nuove referenze della linea tubi PLUS, prodotto unico nella sua tipologia di consumo e adatto per allargare le vendite sia sul mercato nazionale che estero;
- la linea EXTREME, chips rigate con un'onda maggiorata e trapezoidale per suscitare la curiosità dei consumatori
- le nuove chips evocative dei piatti più famosi della ristorazione italiana con il lancio delle prime chips sul mercato al sapore di Carbonara.

Sin dall'avvio dell'operazione export, l'azienda ha confermato una presenza stabile in numerosi paesi con decine di distributori esteri. Il fatturato export del 2014 al lordo degli sconti commerciali ha registrato un incremento del 75 % sull'anno precedente, che se da una parte mostra la modestia dei volumi che la nostra azienda riesce a muovere nel settore Export dall'altra dà la misura certa che l'export è il segmento più

promettente rispetto alla prospettiva di un incremento delle vendite.

Oltre a sostenere i propri centri diretti di distribuzione l'azienda si è impegnata nell'individuazione e reperimento di nuove soluzioni distributive all'interno dello scenario nazionale. Al fine di potenziare le vendite sul mercato tradizionale e variabilizzare i costi sono stati avviati rapporti commerciali con nuovi concessionari in diverse regioni forniti sia dallo stabilimento di Pomezia che dai centri di distribuzione di prossimità migliorandone così la loro contribuzione.

Sul fronte distributivo è stata avviata una nuova fase di efficientamento del servizio alla clientela cd *normal trade* al fine di ottimizzazione costi ed opportunità di vendita.

L'azienda ha inoltre stretto *partnership* con primarie industrie nel campo industriale e della distribuzione al fine di potenziare la propria azione di vendita.

Nell'ambito della grande distribuzione si è intervenuti su due canali al fine di incrementare le quote di mercato mediante:

- maggiore incisività alla presenza nel canale *discount*, particolarmente interessante nell'attuale scenario congiunturale data l'attenzione del consumatore verso la convenienza;
- una politica di espansione nella GDO del nord Italia la quale ha consentito di raggiungere a Dicembre 2014 la quota di distribuzione ponderata del 60% a livello nazionale (fonte: Symphony IRI).

Le prospettive di sviluppo hanno poggiate su una costante ricerca e sviluppo per l'individuazione di nuove soluzioni di prodotto, di processo e distributive in grado di consentire da un lato l'aumento delle vendite e dall'altro una continua riduzione dei costi a favore del *cash flow*.

Tutto questo avrebbe rappresentato un vantaggio competitivo significativo in un mercato pre-crisi, ma la contemporanea riduzione della marginalità a causa della contrazione del mercato e ad una riduzione dei ricavi nei primi mesi del 2015, con particolare riferimento al segmento del *normal trade*, ha reso troppo lunghi i tempi di ritorno dei citati investimenti. Inoltre, gli investimenti e la struttura della società combinati con il contesto generale di crisi del mercato, presentano un quadro di costi strutturali ed operativi che hanno sbilanciato alcuni parametri dell'azienda.

Alle luce di quanto precede il management della Società ha ritenuto necessario intervenire in modo significativo nell'identificazione di un percorso operativo in un'ottica più conservativa e coerente con l'atteso ridimensionamento dell'attività a fronte della crisi dei consumi, la quale non manifesta rilevanti segnali di ripresa, e intraprendere una profonda

ristrutturazione aziendale con azioni mirate al recupero della redditività e dell'equilibrio finanziario.

Tra i vari interventi attuati nel 2014 per rispondere allo scenario congiunturale, l'azienda ha proseguito nell'attività di riduzione dei costi sul fronte logistico e distributivo alla GDO nazionale oltre che ad investire nel reperimento di nuovi clienti in Italia ed all'estero mediante il potenziamento della partecipazione a fiere internazionali.

Sul fronte distributivo si è proseguito inoltre con la politica di riorganizzazione dei centri distributivi diretti avviata nel 2013. Sono stati effettuati investimenti in nuovi macchinari mirati allo sviluppo di nuovi prodotti e recupero di efficienza e sono state strette collaborazioni con primari *partner* del mondo industriale per l'ampliamento della distribuzione dei prodotti in specifici canali di distribuzione.

E' stato inoltre rinnovato il Contratto di Solidarietà con riduzione oraria per n. 21 lavoratori della sede di Pomezia. Tale contratto è stato poi ulteriormente confermato nel 2015.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Gli sforzi dell'azienda in termini di ricerca e sviluppo sono stati apprezzati dai consumatori così come testimoniato dal recente riconoscimento di prodotto dell'anno 2015 per ben 5 referenze chips prodotte dall'Azienda.

Nel mese di Febbraio 2015 è stata inoltre inaugurata la filiale diretta negli USA al fine di gestire direttamente le opportunità offerte da tale mercato. A questo va aggiunto lo sviluppo in ambito europeo reso possibile dalle forniture già avviate in diversi paesi.

L'export registra nei primi mesi dell'anno 2015 un deciso incremento delle vendite rispetto al 2014, evidenziando l'accelerazione del percorso di crescita alla luce delle nuove collaborazioni avviate ed il consolidamento di quelle esistenti. L'azienda ritiene tale fronte commerciale di assoluto interesse sia per le potenzialità offerte sia per il riscontro che stanno ottenendo i prodotti sui vari mercati. L'azienda mira a sostenere tale percorso con l'intento di promuovere i marchi storici del proprio portafoglio quali Global Brand della produzione premium Made in Italy nel mondo.

Di contro l'inizio del 2015 ha registrato il proseguo del vistoso calo dei consumi sul *normal trade* (Bar, chioschi, ecc) cominciato in maniera rilevante dal mese di ottobre 2014 in tutto il paese. Il quadro economico generale presenta infatti le medesime incertezze registrate nel passato anche se timidi segnali di ripresa vengono intravisti sui dati a livello macro.

Sul fronte della grande distribuzione, nonostante i riconoscimenti ottenuti sul mercato gli obiettivi di sviluppo della Società hanno subito un rallentamento dovuto preminentemente al perdurare della crisi sul fronte dei consumi uniti ad una minore disponibilità di reddito del consumatore che favorisce l'acquisto di prodotti *low cost*. I marchi privati costituiscono oggi il 33 % dei volumi venduti nella GDO (fonte: Symphony IRI) nel mercato degli *snacks* salati riportando nell'anno 2014 una crescita del 10 %. Nel corso del 2015, constatata la difficoltà del mercato ed il conseguente rallentamento dei ritorni previsti dagli investimenti effettuati, il management della Società si è avvalso della collaborazione di professionisti esterni per l'identificazione di soluzioni idonee al superamento dell'attuale disequilibrio economico e finanziario finalizzato alla prosecuzione dell'attività.

Inoltre, alla luce della tensione finanziaria, l'Amministratore ha prima operato nel 2014 la riduzione del proprio compenso per poi rinunciare allo stesso nel corso del 2015.

Appare opportuno segnalare, a tal proposito, che la Società ha già delineato le principali linee guida poste alla base del piano industriale le cui assunzioni, in estrema sintesi, evidenziano la sussistenza di perimetri operativi idonei al mantenimento del valore sia per la Società che per i suoi creditori sociali. Le prospettive delineate nel piano evidenziano come la prosecuzione dell'attività aziendale, seppur rimodulata alla luce del mutato contesto economico, possa consentire di giungere ad un risultato di riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Tali attività hanno permesso di individuare con chiarezza le aree di intervento e di identificare le azioni correttive per recuperare condizioni di redditività sostenibili e coerenti con la situazione finanziaria:

- ridefinizione della struttura societaria e organizzativa coerentemente con il mutato contesto di *business* di riferimento, ricercando inoltre figure manageriali integrative e nuove in alcune funzioni per potenziare le politiche di sviluppo;
- ottimizzazione delle attività di produzione e commercializzazione di *chips & snacks* a marchio e non;
- miglioramento dell'efficienza dello stabilimento mediante processi di informatizzazione, esternalizzazione di alcuni servizi e potenziamento dei programmi manutentivi
- spinta ulteriore sul *core business* e revisione della gamma dei prodotti attualmente offerti;
- adeguamento della struttura del personale produttivo ed amministrativo all'attuale contesto economico. Analisi condotte dall'azienda e confermate da tecnici preposti rilevano un sovradimensionamento delle risorse imputabile principalmente agli investimenti effettuati ed a un elevato tasso di assenteismo rispetto alla media nazionale;

- realizzo degli *assets no core* al fine di liberare risorse per il riequilibrio della struttura finanziaria;
- rimodulazione del debito finanziario al fine di riequilibrare la struttura delle fonti finanziarie rispetto alla dinamica dei fabbisogni e agli obiettivi di creazione di valore.

L'intervento sul perimetro aziendale ha come obiettivo principale il mantenimento dell'esercizio dell'attività d'impresa sfruttando i marchi storici creati dall'azienda in oltre 60 anni di attività, particolarmente noti ed apprezzati sul mercato italiano da milioni di consumatori e recentemente anche all'estero. La ristrutturazione ha come indirizzo fondamentale la focalizzazione su target di clientela a più alta marginalità, non escludendo l'ottimizzazione del portafoglio clienti ma con un netto miglioramento degli indici finanziari e patrimoniali.

Tale operazione implica interventi da parte della Società sulla struttura organizzativa dell'azienda per quanto riguarda le modalità produttive e distributive e conseguentemente dei carichi di lavoro del personale attualmente impiegato.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2014 chiude con una perdita di (27.434.579) Euro e l'indebitamento finanziario netto ammonta ad euro 22.177.250.

Lo scostamento dalle previsioni espresse nei piani aziendali è riconducibile ai seguenti fattori:

- il perdurante calo dei consumi del mercato interno che non ha consentito il raggiungimento degli obiettivi di ricavo fissati nei piani originari;
- una diffusa riduzione dei punti vendita *target* del *normal trade* la quale, unita ad una diminuzione degli acquisti medi per punto vendita, hanno generato uno squilibrio tra costi fissi di distribuzione e ricavi;
- il positivo posizionamento delle vendite sulla GDO che non ha espresso i volumi attesi nell'esercizio, pur confermando la validità dei prodotti commercializzati, anche in conseguenza della frequente necessità di interruzione delle forniture a causa di ritardati incassi da clienti;
- il mancato raggiungimento di alcune operazioni straordinarie finalizzate al consolidamento di alcune posizioni debitorie ed all'apporto di nuove risorse finanziarie, elemento che ha causato il rallentamento di alcune fasi produttive e la conseguente riduzione del fatturato;
- implementazione di nuove linee di produzione la cui entrata a regime è stata ritardata per motivi tecnici a causa della natura sperimentale delle stesse, con ripercussioni in termini di

- indebitamento e di margini economici;
- perdurante debolezza del mercato interno che non ha consentito ritorni in grado di assorbire nei tempi pianificati l'indebitamento generato da alcuni importanti investimenti;
 - organizzazione del lavoro produttivo inficiato da un elevato tasso di assenteismo;
 - mancate vendite a causa dell'assenza di adeguate risorse finanziarie necessarie per fronteggiare l'acquisto di materie prime ovvero di prodotti terzi commercializzati dalla Società;
 - chiusura di diversi fornitori di materie di produzione a causa di sopraggiunte crisi degli stessi con conseguente mancanza temporanea di forniture per la produzione di linee del core business e inevitabile perdita di fatturato per l'azienda ;
 - significativo incremento dei costi commerciali, derivante da un aumento degli sconti e delle promozioni applicate alla grande distribuzione organizzata;
 - l'impossibilità di procedere alla pianificata riduzione del livello di indebitamento della Società, in particolare sulla parte corrente, non ha consentito l'abbattimento degli oneri finanziari;
 - l'impossibilità di vendere alcuni *assets* non ritenuti più strategici a prezzi congrui a causa della crisi del mercato immobiliare

La situazione patrimoniale mostra al 31 dicembre 2014 un incremento dell'indebitamento finanziario ed una significativa eccedenza delle passività correnti sulle attività correnti; tale sbilancio anche a seguito del mancato concretizzarsi di alcune operazioni straordinarie che si riteneva potersi realizzare nel secondo semestre, ha accentuato le tensioni con i fornitori e non ha consentito il completo adempimento di pagamenti contributivi relativi al 2014, inducendo il *management* ad adottare decisioni obbligate improrogabili per finanziare la società e fronteggiare, quindi, tali ultime scadenze senza ulteriore ritardo.

Il *management* che ha seguito attentamente lo sviluppo delle attività nel corso dell'anno e che ha assunto una attenta gestione delle attività operative, ha assiduamente monitorato la propria posizione patrimoniale, economica e finanziaria traendo, nei primi mesi del 2015, la convinzione della necessità di una radicale ristrutturazione non più differibile se non a prezzo di pregiudicare la continuità aziendale.

Pertanto, l'organo amministrativo, sulla base delle ultime analisi effettuate e sulle basi del nuovo piano industriale ancora in corso di definizione, ha ritenuto di dover effettuare una serie di svalutazioni derivanti dal fatto che non fossero più in linea con le possibilità di ritorno degli investimenti concessi dall'attuale situazione economica congiunturale e di conseguenza con le strategie aziendali che verranno impostate per il futuro. Dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 emerge una necessità di un intervento finalizzato alla copertura delle perdite dell'esercizio. Per il reperimento di tale dotazione l'organo amministrativo convocherà un'apposita assemblea

straordinaria per gli adempimenti obbligatori e necessari.

L'organo amministrativo, considerato che i primi flussi finanziari positivi derivanti dalle attività operative potranno manifestarsi soltanto a partire dalla seconda metà del 2015, considera che il reperimento delle risorse finanziarie, individuate attraverso l'aumento di capitale, sia condizione necessaria per il perseguimento del piano industriale e, seppur parzialmente conseguito, appare idoneo per mantenere le condizioni di continuità aziendale.

Per quanto riguarda le prospettive di *business* relative allo sviluppo futuro, la Società sta elaborando un nuovo piano industriale, aggiornato sulla scorta delle criticità riscontrate e di adeguati correttivi adottati e da adottare, al fine di assicurarne la corretta e regolare esecuzione e quindi garantire il presupposto della continuità aziendale.

In assenza di altri tipi di intervento, la continuità aziendale è altresì strettamente legata al mantenimento delle linee attualmente concesse dagli istituti di credito, la cui riduzione potrebbe ulteriormente aggravare lo squilibrio economico e finanziario in cui versa la società.

Ciononostante, il *management* ha deciso di adottare un atteggiamento di estrema prudenza, ipotizzando che un eventuale successo parziale dell'aumento di capitale non sarebbe sufficiente a fronteggiare il fabbisogno finanziario ed ha pertanto dato mandato a professionisti legali ed aziendalistici al fine di identificare la soluzione più idonea per il superamento del sopraggiunto disequilibrio economico e finanziario, finalizzato alla prosecuzione dell'attività; tra queste, la valutazione della possibilità di isolare, per il tramite di contratti di affitto o di altri strumenti, attività autonomamente valorizzabili, ricorrendo, se necessario all'analisi della migliore strategia di gestione della attuale esposizione debitoria della Società, avuto riguardo anche agli strumenti offerti dalle normative vigenti.

Continuità aziendale

Dallo scenario illustrato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, si rileva che la Società ha posto in essere tutti gli accorgimenti atti a far fronte allo stato di tensione finanziaria emerso nel corso del 2012.

Allo scopo di considerare se vi siano incertezze significative sulla continuità aziendale, tali da doverne dare informativa in bilancio, la società ha operato le proprie verifiche e valutazioni, effettuando un'analisi rigorosa e completa dei fattori di rischio e delle incertezze cui la società è sottoposta.

La confidenza circa la bontà delle azioni intraprese non esime però dal rappresentare come condizioni essenziali per le prospettive future della

società, in particolare sotto l'aspetto della continuità aziendale, siano rappresentate dagli esiti della convocanda assemblea straordinaria ovvero al ricorso di altri strumenti offerti dalle normative vigenti, e comunque dalla definizione del piano industriale in itinere e dalla sua positiva attuazione.

In conclusione, la società ha intrapreso e sta intraprendendo, tutte le azioni necessarie ed idonee a superare l'attuale momento di rigidità finanziaria, le cui cause ed i cui motivi ed effetti sono stati evidenziati nel presente documento.

Dopo aver valutato le incertezze significative, derivanti da quanto riportato anche nei paragrafi precedenti, che potrebbero comportare dubbi sulla continuità aziendale, effettuando i riscontri e le analisi del caso, si ritiene che ci sia la ragionevole aspettativa che la società possa porre in essere le azioni di cui sopra tali da permettere il mantenimento delle condizioni di continuità.

Per le ragioni esposte il presente bilancio è stato redatto in ipotesi di continuità, in quanto gli amministratori ritengono, secondo il loro prudente apprezzamento, che possano essere concretamente essere poste in essere tutte le azioni descritte.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	Conto Economico Riclassificato		
	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONE
	€	€	val. assoluto
Ricavi delle vendite (Rv)	50.455.698	51.119.545	(663.847)
Altri ricavi (Ra)	57.511	2.462	55.049
Produzione interna (Pi)	(47.160)	4.928.494	(4.975.654)
VALORE DELLA PRODUZIONE	50.466.049	56.050.501	(5.584.452)
Costi sistemi	41.915.613	39.158.311	2.757.302
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci (Cm)	19.153.060	18.712.155	440.905
Costi per servizi (Coe)	17.134.473	15.876.600	1.257.873
Costi per godimento beni di terzi (Coe)	5.477.037	4.357.042	1.119.995
Altri costi operativi (Coe)	151.043	212.518	(61.470)
VALORE AGGIUNTO	8.550.436	16.892.190	(8.341.754)
Costi del personale (Cp)	8.817.636	8.274.107	543.529
MARGINE OPERATIVO LORDO	(267.200)	8.618.083	8.885.283
Accantonamenti (Acc)	1.299.122	0	1.299.122
Svalutazioni (Acc)	13.184.659	23.338	13.161.321
Ammortamenti immobilizzazioni materiali (Amm)	10.119.394	10.455.207	(235.813)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (Amm)	5.918.973	6.065.783	(146.810)
RISULTATO OPERATIVO	(21.689.348)	1.483.755	(23.173.103)
GESTIONE FINANZIARIA (RGF)	(3.128.872)	(973.212)	(2.155.660)
Proventi finanziari (P e-e)	438	3.091	(2.653)
Oneri finanziari (Of)	3.114.759	976.694	2.138.065
Uti - perdite su cambi	(14.551)	391	(14.942)
RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA (RS)	(2.803.673)	(467.858)	(2.335.815)
Proventi straordinari (Ps)	450.504	103.375	347.129
Oneri straordinari (Os)	3.254.177	571.233	2.682.944
RISULTATO LORDO (RL)	(27.621.893)	42.686	(27.664.579)
P. imposte sul reddito (I)	(187.314)	798.958	(986.272)
di cui:			
I RAP	0	375.886	(375.886)
I RES	0	32.207	(32.207)
Differite e Anticipate	(187.314)	390.865	(578.179)
RISULTATO NETTO (RN)	(27.434.579)	(756.272)	(26.678.307)

La situazione sopra riportata evidenzia l'andamento negativo che la Società ha fatto registrare nel corso dell'esercizio, a seguito di quanto riportato nella parte precedente della presente relazione sulla gestione.

In particolare, il conto economico riclassificato al 31 dicembre 2014 evidenzia un peggioramento della gestione operativa della Società; al 31 dicembre 2014, il Margine Operativo Lordo è negativo per euro (267.200).

Si segnala inoltre che le svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali, dei crediti e gli accantonamenti per rischi sono state complessivamente pari ad euro 13.184.659; il risultato della gestione straordinaria è negativo per euro 2.803.673.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Stato Patrimoniale riclassificato metodologia "finanziaria"

ATTIVO	31.12.2014	31.12.2013	variazione
	€	€	val. assoluto
ATTIVO FISSO (AF)	25.421.329	41.461.344	-16.040.015
Immobilitazioni immateriali (Iimm)	6.606.087	17.994.117	-11.388.030
Immobilitazioni materiali (Imat)	16.108.241	18.323.696	-2.215.456
Immobilitazioni finanziarie (Ifin)	2.707.001	5.143.531	-2.436.530
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	18.477.828	25.627.137	-7.149.308
Magazzino (M)	5.883.515	5.283.620	599.896
Liquidità differite (Ld)	12.204.179	19.859.752	-7.655.573
Liquidità immediate (Li)	390.134	483.765	-93.631
CAPITALE INVESTITO (CI)	43.899.157	67.088.482	-23.189.324
MEZZI PROPRIE PASSIVITA'			
MEZZI PROPRI (MP)	-13.277.893	14.156.688	-27.434.581
Capitale sociale (CS)	5.200.000	5.200.000	0
Riserve (R)	-18.477.893	8.956.688	-27.434.581
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pcons)	12.624.572	13.416.341	-791.769
Finanziarie (PconsF)	6.004.998	7.841.265	-1.836.267
Non finanziarie (PconsNF)	6.619.575	5.575.076	1.044.498
PASSIVITA' CORRENTI (Pcor)	44.552.477	39.515.452	5.037.026
Finanziarie (PcorF)	16.512.253	18.173.616	-3.338.637
Non finanziarie (PcorNF)	28.040.225	21.341.836	6.698.389
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	43.899.157	67.088.481	-23.189.324

A migliore descrizione della situazione patrimoniale si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indici di durata del ciclo del circolante		31.12.2014	31.12.2013
Rotazione dei crediti	Ricavi / Crediti / clienti (al netto dell'IVA)	8,2	3,9
Rotazione dei debiti commerciali	Acquisti a dilazione / Debiti fornitori (al netto dell'IVA)	2,2	2,3
Altri indici di equilibrio finanziario		31.12.2014	31.12.2013
Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite	OF/RV	6,2%	1,9%
Incidenza degli oneri finanziari sulla produzione complessiva	OF/(VP)	6,2%	1,7%
Costo medio dei finanziamenti	OF/DF	13,8%	4,6%

Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

Indice di composizione degli impieghi		31.12.2014	31.12.2013
Indice di rigidità	AF/CI	57,9%	61,8%
Indice di elasticità	AC/CI	42,1%	38,2%
Indice di disponibilità del magazzino	Mag/CI	13,4%	7,9%
Indice di liquidità totale	L/CI	28,7%	30,3%
Indici di composizione delle fonti		31.12.2014	31.12.2013
Indice di autonomia finanziaria	MP/CF	-30,2%	21,1%
Indice di indebitamento	(Pcons+Pcom)/CF	80,2%	78,9%
Indice di indebitamento a m-ft	Pcons/CF	28,8%	20,0%
Indice di indebitamento a bt	Pcom/CF	10,5%	58,9%
Indici di solidità		31.12.2014	31.12.2013
Indici di copertura delle immobilizzazioni		31.12.2014	31.12.2013
Quoziente primario di struttura	MP/AF	-32,2%	34,1%
Margine primario di struttura	MP-AF	-38.699.222	-27.304.656
Quoziente secondario di struttura	(MP+Pcons)/AF	-2,6%	66,5%
Margine secondario di struttura	MP+Pcons-AF	-26.074.649	-18.888.315
Grado di ammortamento delle imm. Mat.	Ia/Ics	-49,2%	-45,2%

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2014, era la seguente:

	31.12.2014	31.12.2013	variazione
	€	€	val. assoluto
Immobilizzazioni immateriali	6.606.087	17.994.117	-11.388.030
Immobilizzazioni materiali	16.108.241	18.323.696	-2.215.456
Immobilizzazioni finanziarie	1.438.885	3.375.384	-1.936.499
Attivo Immobilizzato Netto	24.153.213	39.693.197	-15.539.984
Rimanenze	5.207.270	4.524.667	682.603
Crediti verso clienti	6.146.136	13.040.973	-6.894.837
Debiti verso fornitori	-18.644.533	-17.937.126	-707.407
Altre attività correnti	8.052.538	9.396.012	-1.343.474
Altre passività correnti	-11.198.152	-10.357.443	-840.709
Capitale di esercizio	-10.436.741	-1.332.917	-9.103.825
Capitale Investito	13.716.472	38.360.280	-24.643.809
Fondi per rischi e oneri	-1.632.926	-498.804	-1.134.122
Trattamento di fine rapporto	-3.184.189	-3.123.539	-60.649
Capitale Investito Netto da finanziare	8.899.357	34.737.937	-25.838.580
<i>Finanziato da:</i>			
Patrimonio netto	-13.277.893	14.156.688	-27.434.581
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	22.177.250	20.581.249	1.596.000
Totale fonti di finanziamento	8.899.357	34.737.937	-25.838.580

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Autonomia finanziaria		31.12.2014	31.12.2013
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pcons+Pcom)/MP	-430,6%	373,9%
Quoziente di indebitamento finanziario	(PconsF+PcomF)/MP	-169,6%	148,4%
Altri		31.12.2014	31.12.2013
Copertura del capitale sociale	R/MP	19,2%	69,3%
Patrimonio netto tangibile "rettificato"	MP - Oneri pluriennali	-9.883.980	-3.837.429
Indici di liquidità		31.12.2014	31.12.2013
Indici primari di liquidità		31.12.2014	31.12.2013
Indice di disponibilità	AC/Pcom	-11,5%	64,9%
Margine di disponibilità (Attivo circolante netto)	AC-Pcom	-26.074.649	-8.888.315
Indice di tesoreria	(Li+Ld)/Pcom	28,3%	51,5%
Margine di tesoreria	Li+Ld-Pcom	-3.195.165	-9.171.935
Indice di liquidità secca	Li/Pcom	0,9%	12%
Posizione finanziaria netta a breve termine	Li - PcomF	-16.122.119	-12.689.851

Il rendiconto finanziario

	31.12.2014	31.12.2013
A. Rendiconto finanziario della gestione operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(27.434.579)	(756.272)
Rettifiche per		
Ammortamenti immateriali	5.918.973	6.065.783
Ammortamenti materiali	10.939.4	1.045.207
Svalutazioni (rialutazioni) delle immobilizzazioni materiali e immateriali	7.478.221	0
Svalutazioni (rialutazioni) delle immobilizzazioni finanziarie	1.936.530	0
Svalutazioni crediti	5.706.438	23.338
Variazione Fondo TFR	60.649	(159.716)
Accantonamenti fondo rischi e simili	12.991.22	0
Variazione (utilizzo) Fondo rischi ed oneri	(165.000)	(185.625)
Altre variazioni	94.999	0
Flusso di cassa operativo prima delle variazioni del capitale circolante	(3.265.253)	6.032.715
Variazione delle rimanenze	(682.603)	(506.508)
Variazione dei crediti commerciali	1.848.036	78.987
Variazione dei debiti commerciali	722.937	950.697
Variazione altre passività	825.179	918.634
Variazione altre attività	(231.160)	866.225
Variazioni del capitale circolante netto	2.482.389	2.308.035
Totale disponibilità liquide ed equivalenti derivanti dalla gestione operativa (A)	(782.864)	8.340.750
B. Rendiconto finanziario della gestione investimento		
Variazione netta immobilizzazioni materiali	1.196.062	(468.239)
Variazione netta immobilizzazioni immateriali	(2.009.164)	(8.860.652)
Variazione netta immobilizzazioni finanziarie	(32)	(148)
Disponibilità liquide ed equivalenti derivanti dalla gestione di investimento (B)	(813.134)	(9.329.039)
Free cash flow (A+B)	(1.595.998)	(988.289)
C. Rendiconto finanziario della gestione finanziaria		
Variazione netta dei debiti finanziaria breve scadenza	3.338.637	192.400
Variazione netta dei debiti finanziaria media/lunga scadenza	(1.836.267)	(591.829)
Variazione patrimonio netto	(2)	1
Disponibilità liquide ed equivalenti assorbite dalla gestione finanziaria (C)	1.502.368	600.572
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide ed equivalenti (A+B+C)	(93.631)	(387.717)
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio	433.632	821.348
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine dell'esercizio	340.001	433.632
Incremento (decremento) dell'esercizio	(93.631)	(387.717)

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Ricerca, sviluppo e pubblicità	67.975
Diritti brevetti industriali	6.770
Concessioni, licenze, marchi	36.506
Altre immobilizzazioni immateriali	14.713
Terreni e fabbricati	109.093
Impianti e macchinari	392.506
Attrezzature industriali e commerciali	184.582
Altre immobilizzazioni materiali	11.254
Totale	823.399

Per maggiori dettagli si rinvia agli appositi paragrafi della Nota Integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, § 2, numero 1 si dà atto delle seguenti informative.

In considerazione dell'andamento aziendale registrato nel corso dell'esercizio e dell'evoluzione prevedibile della gestione specificata precedentemente, la Società ha ritenuto opportuno procedere con la svalutazione di alcune voci materiali ed immateriali per le quali o non sussiste più la funzionalità prospettica all'attività di impresa o sussistono significative incertezze alla loro recuperabilità in un nuovo contesto di crisi aziendale in cui l'azienda si troverà ad operare. Alla luce di ciò si è proceduto a svalutare costi di ricerca e sviluppo capitalizzati nei precedenti esercizi per un complessivo importo di euro 1.189.372.

Fermo restando quanto sopra detto, nel corso dell'esercizio 2014 l'azienda ha proseguito lo sviluppo di nuovi progetti di Ricerca e Sviluppo. Ad ogni modo, in considerazione delle future incertezze sulla focalizzazione delle nuove strategie aziendali la Società ha ritenuto di non capitalizzare i costi relativi a tali investimenti. A titolo meramente informativo, qualora la società avesse proceduto con la capitalizzazione dei suddetti costi avrebbe avuto un miglioramento in termini di risultato dell'esercizio e di patrimonio netto di circa 1,3 milioni di euro.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Vendite	Acquisti
Figea S.r.l.				(34.069)	-	-
PAC World S.r.l.		51.227	4.123.059	(592.322)	4.573.262	686.322
ICA Deutschland GmbH		-	-	(104.015)	-	-
VAN Service S.r.l.		-	7.694	(1.926.200)	329.203	3.655.287
Totale		51.227	4.130.753	(2.656.606)	4.902.565	4.341.609

Tali rapporti che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni e quote di società controllanti

La ICA FOODS S.P.A. non possiede azioni proprie e quote della propria controllante.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di cambio

La società non è esposta importanti transazioni in valuta estera e, pertanto, il rischio cambio è estremamente limitato.

Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso soprattutto ai rapporti commerciali. La società non ha significative concentrazioni di rischio. La società ha storicamente sviluppato delle accurate analisi nella selezione dei propri clienti, portandola ad una riduzione del rischio di incasso.

Rischio di liquidità

La società, presente sul mercato dal 1949, nell'arco di oltre 60 anni di attività ha storicamente gestito positivamente le proprie disponibilità liquide rispettando sempre i propri impegni finanziari. Tale positivo comportamento è stato raggiunto grazie alla capacità della società di reperire risorse finanziarie e al contempo di generarle internamente, nonché nella puntuale pianificazione finanziaria svolta dal *management*. La Società, grazie al suo posizionamento competitivo, ai propri *assets* (immobili e marchi noti), alla sua capacità di generare *cash flow*, ha da sempre dimostrato al mercato finanziario di essere un soggetto meritevole di credito. Nel corso del 2015, constatata la difficoltà del mercato ed il conseguente rallentamento dei ritorni previsti dagli investimenti effettuati, il management della Società si è avvalso della collaborazione di professionisti esterni per l'identificazione di soluzioni idonee al superamento dell'attuale disequilibrio economico e finanziario finalizzato alla prosecuzione dell'attività. Per quanto riguarda le prospettive di *business* relative allo sviluppo futuro, la Società sta elaborando un nuovo piano industriale, aggiornato sulla scorta delle criticità riscontrate e di adeguati correttivi adottati e da adottare, al fine di assicurarne la corretta e regolare esecuzione e quindi garantire il presupposto della continuità aziendale. In assenza di altri tipi di intervento, la continuità aziendale è altresì strettamente legata al mantenimento delle linee attualmente concesse dagli istituti di credito, la cui riduzione potrebbe ulteriormente aggravare lo squilibrio economico e finanziario in cui versa la società.

Rischio di mercato

La Società è esposta ad un basso rischio stante la sua forte posizione sul mercato di riferimento e la notorietà dei suoi marchi, fermo restando che l'attuale andamento negativo dell'economia nel suo complesso, potrebbe ulteriormente accentuare un rallentamento nei pagamenti da parte dei clienti, con inevitabili riflessi negativi sulla gestione finanziaria, operativa ed economica. La Società è altresì esposta ai rischi finanziari generati dalle variazioni dei prezzi del carburante, delle materie prime, delle energie e dei tassi di interesse.

Rischi operativi

Il rischio è realisticamente basso in quanto i processi e i sistemi messi in atto dalla Società vengono reputati sufficienti a garantire la corretta gestione dell'attività di produzione e distribuzione.

Approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni ex articolo 2364 del C.C.

Di seguito vengono illustrate le motivazioni che hanno indotto l'Organo Amministrativo ad avvalersi del maggior termine di centottanta giorni previsto dall'articolo 2364 del Codice Civile per l'approvazione del bilancio di esercizio:

- la società detiene partecipazioni rilevanti in altre società e, per la corretta redazione del bilancio, deve acquisire i dati contabili definitivi delle partecipate, anche ai fini di verificare se vi siano o meno i presupposti per operare svalutazioni o per rilevare per competenza eventuali dividendi derivanti dall'utile delle controllate;
- a partire dall'esercizio 2009 (con rinnovo nell'esercizio 2012 per un ulteriore triennio) la Società è la consolidante del gruppo fiscale ICA e, per la rilevazione delle imposte, deve acquisire i dati concernenti redditi imponibili o perdite, rettifiche di consolidamento provenienti dalle controllate

L'Amministratore Unico, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha quindi deciso di avvalersi della facoltà concessa e di rinviare l'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio entro un termine utile all'ultimazione della sua preparazione e comunque entro i centottanta giorni previsti dal Codice Civile.

Copertura della perdita dell'esercizio

In relazione a quanto precedentemente esposto, l'Amministratore Unico Vi propone di approvare il bilancio al 31 dicembre 2014 e deliberare secondo legge ex art. 2447 del Codice Civile. Si procederà, come già anzidetto, a convocare un'apposita Assemblea Straordinaria, che si terrà nelle settimane successive a quella di approvazione del bilancio, anche per permettere a tutti i Soci di poter valutare con piena consapevolezza le deliberazioni da adottare.

Vi ringrazio per la fiducia e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Pomezia, 12 giugno 2015

Amministratore Unico
Alberto Finestauri

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

ICA FOODS S.P.A.

Società per Azioni
 Sede legale in Pomezia, Strada Statale Pontina Km 27,650
 Capitale Sociale Euro 5.200.000 i.v.
 Registro delle Imprese di Roma 07669440583
 Rea di Roma - 0624521

Società soggetta alla direzione e coordinamento della società
 FIGEA S.R.L.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	853.172	6.226.726
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	27.065	41.205
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	569.557	710.130
5) Avviamento		2.394.144
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.891.264	2.358.622
7) Altre	3.265.030	6.263.290
	6.606.088	17.994.117
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	13.817.409	15.969.940
2) Impianti e macchinario	1.753.739	1.881.761
3) Attrezzature industriali e commerciali	514.963	450.137
4) Altri beni	22.129	21.858
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	16.108.240	18.323.696
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.306.569	3.243.099
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	432	432
	1.307.001	3.243.531
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	131.884	131.853
- oltre 12 mesi		
		<u>131.884</u>
		131.853
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
		1.438.885
		3.375.384
Totale immobilizzazioni		24.153.213
		39.693.197

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.206.784	2.677.021
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		3.000.486	1.847.646
5) Acconti			
		<u>5.207.270</u>	<u>4.524.667</u>

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	6.146.136		13.040.973
- oltre 12 mesi			
		<u>6.146.136</u>	<u>13.040.973</u>
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	2.781.980		2.941.617
- oltre 12 mesi	1.400.000		1.900.000
		<u>4.181.980</u>	<u>4.841.617</u>
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	1.190.627		1.068.811
- oltre 12 mesi			
		<u>1.190.627</u>	<u>1.068.811</u>
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	361.858		551.488

- oltre 12 mesi		361.858	551.488
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	1.953.552		2.676.498
- oltre 12 mesi			
		1.953.552	2.676.498
		13.834.153	22.179.387
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie			
6) Altri titoli		50.133	50.133
		50.133	50.133
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		197.592	175.163
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		142.409	258.469
		340.001	433.632
Totale attivo circolante		19.431.557	27.187.819
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	314.388		207.465
		314.388	207.465
Totale attivo		43.899.158	67.088.481

Stato patrimoniale passivo
31/12/2014 **31/12/2013**
A) Patrimonio netto

I. Capitale		5.200.000	5.200.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione		8.843.311	9.599.583
IV. Riserva legale		103.392	103.392
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	9.984		9.984
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		1
		<u>9.983</u>	<u>9.985</u>
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Perdita d'esercizio		(27.434.579)	(756.272)
Totale patrimonio netto		(13.277.893)	14.156.688

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite		330.000	495.000
3) Altri		1.302.926	3.804
Totale fondi per rischi e oneri		1.632.926	498.804

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato
3.184.189 **3.123.539**
D) Debiti

1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	16.512.253		13.173.616
- oltre 12 mesi	6.004.998		7.841.265
		<u>22.517.251</u>	<u>21.014.881</u>
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	9.920.000	9.920.000
	<hr/>	<hr/>
	9.920.000	9.920.000
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	464.811	464.811
	<hr/>	<hr/>
	464.811	464.811
	10.384.811	10.384.811
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa	1.497.071	498.927
4) Altri conti d'ordine	478.315	28.315
Totale conti d'ordine	12.360.197	10.912.053

Conto economico
31/12/2014 **31/12/2013**
A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		50.455.698	51.119.545
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		(47.160)	187.140
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			4.741.354
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	57.511		2.462
		57.511	2.462
Totale valore della produzione		50.466.049	56.050.501

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		19.882.823	19.031.523
7) Per servizi		17.134.473	15.876.600
8) Per godimento di beni di terzi		5.477.037	4.357.042
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	5.444.544		5.329.207
b) Oneri sociali	1.873.626		1.818.205
c) Trattamento di fine rapporto	385.243		420.114
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	1.114.223		706.581
		8.817.636	8.274.107
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.918.973		6.065.783
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.019.394		1.045.207
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.478.221		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.706.438		23.338
		20.123.026	7.134.328
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(729.763)	(319.368)
12) Accantonamento per rischi		1.299.122	
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		151.043	212.513
Totale costi della produzione		72.155.397	54.566.745
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(21.689.348)	1.483.756

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			1.350

d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	438	1.741
		438
		3.091
		438
		3.091
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1.178.229	976.694
		1.178.229
		976.694
17-bis) <i>Utili e Perdite su cambi</i>		(14.551)
		391
Totale proventi e oneri finanziari		(1.192.342)
		(973.212)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) <i>Rivalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) <i>Svalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni	1.936.530	
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
		1.936.530
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(1.936.530)
E) Proventi e oneri straordinari		
20) <i>Proventi:</i>		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	450.504	103.375
		450.504
		103.375
21) <i>Oneri:</i>		
- minusvalenze da alienazioni		3.766
- imposte esercizi precedenti		
- varie	3.254.177	567.467
		3.254.177
		571.233
Totale delle partite straordinarie		(2.803.673)
		(467.858)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(27.621.893)
		42.686
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti		408.093
b) Imposte differite	(165.000)	(165.000)
c) Imposte anticipate	(22.314)	555.865

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato
fiscale / trasparenza fiscale

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

	(187.314)	798.958
	(27.434.579)	(756.272)

NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

Eventuale appartenenza ad un Gruppo - Attività di direzione e Coordinamento della Società Figea S.r.l.

La società ICA FOODS S.P.A. è controllata al 52,63% dalla società FIGEA S.R.L. con sede in viale Liegi n. 7 - Roma (RM) - Registro delle Imprese di Roma n. 0546695, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Si segnala che la FIGEA S.R.L. redige il bilancio consolidato.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato della suddetta Società, che ne esercita la direzione ed il coordinamento:

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 30.06.2014	Penultimo bilancio disponibile al 30.06.2013
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	2.065.828	2.065.828
C) Attivo circolante	28.297	21.785
D) Ratei e risconti		
Totale Attivo	2.094.125	2.087.613
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	1.963.000	1.963.000
Riserve	1.371	1.090
Utile (perdite) portate a nuovo	(14.784)	(20.147)
Utile (perdite) dell'esercizio	4.260	5.645
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.		
D) Debiti	140.229	137.976
E) Ratei e risconti	47	49
Totale passivo	2.094.125	2.087.613
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	15.000	15.000
B) Costi della produzione	(10.116)	(10.185)
C) Proventi e oneri finanziari	(30)	(91)
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari	(384)	1.225
Imposte sul reddito dell'esercizio	210	304
Utile (perdita) dell'esercizio	4.260	5.645

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 non si discostano dai medesimi adottati nella formazione del bilancio del precedente esercizio e sono conformi alle vigenti disposizioni di legge, in particolare all'articolo 2426 del codice civile.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 è stato redatto nell'ottica della continuità aziendale sulla base delle iniziative intraprese e delle azioni poste in essere dall'organo amministrativo e dal *management* della Società, si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione nell'apposito paragrafo sulla continuità aziendale.

Le valutazioni delle voci di bilancio, al pari dei precedenti esercizi, sono fatte osservando criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli ammontari delle voci del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio si illustra quanto segue.

Immobilizzazioni

L'OIC ha elaborato un nuovo principio contabile - l'OIC 9 - per la disciplina delle svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Le indicazioni contenute nel nuovo principio sostituiscono quelle contenute negli OIC 16 (nella sua versione rivista del 13 luglio 2005) e 24 (nella sua versione rivista del 30 maggio 2005). Il nuovo principio propone il modello basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa come paradigma concettuale di riferimento per la determinazione del valore recuperabile delle immobilizzazioni materiali e immateriali, secondo un approccio di universale accettazione e adottato dagli organismi contabili internazionali più autorevoli. Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione si rileva a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo e il suo valore d'uso. Non è sempre necessario determinare sia il valore equo di un'attività sia il suo valore d'uso. Se uno dei due valori risulta superiore al valore contabile, l'attività non ha subito una riduzione di valore e, dunque, non è necessario stimare l'altro importo. Se vi è motivo di ritenere che il valore equo approssimi il valore d'uso non è necessario procedere alla stima di quest'ultimo.

Il valore equo è l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività.

Appare opportuno segnalare, a tal proposito, che la Società ha già delineato le principali linee guida poste alla base del piano industriale le cui assunzioni, in estrema sintesi, evidenziano la sussistenza di perimetri operativi idonei al mantenimento del valore sia per la Società che per i suoi creditori sociali. Le prospettive delineate nel piano evidenziano come

la prosecuzione dell'attività aziendale, seppur rimodulata alla luce del mutato contesto economico, possa consentire di giungere ad un risultato di riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Ad ogni modo, in considerazione di incertezze significative, derivanti da quanto riportato anche nei paragrafi precedenti, che potrebbero comportare dubbi sulla continuità aziendale, la società ha ritenuto opportuno procedere con la svalutazione di alcune voci materiali ed immateriali per le quali o non sussiste più la funzionalità prospettica all'attività di impresa o sussistono significative incertezze alla loro recuperabilità in un nuovo contesto di crisi aziendale in cui l'azienda si troverà ad operare. Per le poste materiali ed immateriali residue il management ritiene che il valore equo di tali poste sia superiore al valore netto contabile. A tal fine, in particolare per le poste materiali (immobili) il management si è avvalso del supporto di perizie che ne confortassero i valori.

Per le poste immateriali sono state effettuate delle accurate e prudenti analisi, finalizzate a valutare la loro possibile recuperabilità nell'ambito di una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione. Si evidenzia, infatti, che gran parte delle poste immateriali si riferiscono principalmente a costi capitalizzati per il lancio di nuove linee di produzione di impianti acquisiti in leasing finanziario ovvero per lo sviluppo di nuove linee di produzione sviluppate *ad hoc* per partnership commerciali strategiche per la Società.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità con riconosciuta utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I costi per l'acquisto di programmi gestionali e le licenze *software*, iscritti al costo d'acquisto o di produzione, sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi ovvero in un periodo non superiore alla relativa licenza.

I marchi sono iscritti in bilancio in base al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzati a secondo della loro vita utile. I costi relativi ai marchi storici di proprietà della Società sono stati ammortizzati in 5 anni, altri marchi sono ammortizzati in 10 o 20 esercizi. Si evidenzia che tutti i marchi di proprietà della società sono stati opportunamente registrati e pertanto legalmente tutelati.

La voce Immobilizzazioni in corso è rappresentata dalle spese sostenute

per lo sviluppo dei costi di Ricerca & Sviluppo e di altri costi ad utilità pluriennale volti ad incrementare la capacità produttiva dell'azienda, in merito a progetti iniziati nel corso del 2014 o di esercizi precedenti e non ancora conclusi alla data di chiusura dell'esercizio. I valori iscritti in questa voce sono iscritti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stato completato il progetto. In ogni esercizio verrà effettuata una rigorosa analisi per verificare che le immobilizzazioni in corso abbiano avuto un'utilizzazione economica, ed in tal caso saranno riclassificate nelle apposite voci delle immobilizzazioni immateriali e ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, oppure continuino ad avere prospettive future di utilizzazione economica. In caso contrario, saranno imputati a costi di periodo i costi precedentemente capitalizzati. La svalutazione delle voci "Ricerca, sviluppo e pubblicità riguarda i costi capitalizzati in esercizi precedenti e per i quali, secondo il prudente apprezzamento degli Organi Sociali, non sussiste più la funzionalità prospettica all'attività di impresa.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono riclassificate:

- le miglorie su beni di terzi ammortizzate con aliquote dipendenti dalla natura e/o dalla durata del contratto in base al quale tali beni sono concessi alla ICA FOODS S.P.A.;
- gli oneri sostenuti per l'inserimento prodotti su nuovi punti vendita e/o per l'ampliamento di nuovi spazi della grande distribuzione, ammortizzati in quattro anni;
- gli oneri accessori per ottenere finanziamenti a lungo termine ovvero a finanziamenti per specifici progetti, entrambi ammortizzati in cinque anni;
- gli oneri connessi a progetti intrapresi dalla Società per lo sviluppo di nuove commesse specifiche nell'ambito di nuovi canali distributivi..

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Si è tenuto altresì conto dei costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie solo laddove tali costi abbiano comportato un incremento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite così come stabilito dai Principi Contabili Nazionali (Documento OIC numero 16).

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Nell'esercizio in corso sono state utilizzate le seguenti aliquote, calcolate alla metà nell'esercizio di entrata in funzione dei beni:

- fabbricati: 3%
- impianti specifici: 14%
- impianti generici: 7,5%
- attrezzature magazzino: 12%
- attrezzatura varia: 20%
- mobili e arredi: 12%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- autocarri: 20%;
- carrelli: 20%;

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio 2014, non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso oggettivamente determinato dell'immobilizzazione stessa. Si evidenzia che non sono state effettuate rettifiche di valore né accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, codice civile). Per valore desumibile dall'andamento di mercato si intende il valore netto di realizzazione, ossia, il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento. A tal fine si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato riclassificato un immobile strumentale che alla luce delle nuove strategie aziendali non era più funzionale al processo produttivo e, pertanto, il management ha ritenuto che il suo eventuale realizzo avesse potuto liberare risorse per il riequilibrio della struttura finanziaria. Tale asset è stato riclassificato nell'attivo circolante tra le rimanenze ed il valore netto contabile di tale immobile è stato pertanto allineato valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; a tal fine ci si è avvalsi di una perizia di un terzo indipendente.

Operazioni di locazione finanziaria (*leasing*)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Non sono state poste in essere operazioni di retrolocazione (*lease back*), ossia operazioni di vendita (*sale*) e concomitante operazione di *lease* finanziario (*lease back*) per il "riacquisto" attraverso un contratto di *leasing* del bene originariamente di proprietà.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate secondo il metodo del costo di acquisto.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Tali partecipazioni iscritte al costo di acquisto sono state svalutate in quanto hanno subito una perdita durevole di valore stante i risultati realizzati e attesi. In proposito si rinvia allo specifico paragrafo sulle immobilizzazioni finanziarie detenute.

Azioni proprie

La ICA FOODS S.P.A. non possiede azioni proprie.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, ausiliare e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di realizzo desumibile dell'andamento del mercato applicando il Fifo.

Per i prodotti finiti è adottato il metodo del costo industriale.

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di realizzo desumibile dell'andamento del mercato (es. immobili).

A fronte di rimanenze considerate obsolete e di lenta movimentazione, nel corso dell'esercizio si è provveduto alla loro svalutazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione valutando per categorie e quindi per massa, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Le novità introdotte alla regolamentazione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dalla Legge 296/06 e successive modifiche hanno trovato riflesso sulla esposizione in bilancio del TFR. In particolare il TFR maturato dal 1 Gennaio 2010 viene considerato un debito sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Il trattamento contabile è stato quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale rinvenienti dai periodi precedenti sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Ricavi e costi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi ed i costi sono rilevati nel conto economico secondo il principio della competenza temporale.

Le operazioni intrattenute con le società controllate del Gruppo sono effettuate alle normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

In conformità al Principio Contabile documento n. 25 ed al postulato di verità e chiarezza della situazione patrimoniale e finanziaria di cui all'articolo 2423 del Codice Civile, nel bilancio di esercizio sono contabilizzate attività per imposte anticipate esistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero ossia, dell'esistenza di redditi imponibili non inferiori alle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee deducibili che hanno dato luogo negli anni precedenti allo stanziamento delle imposte anticipate derivano dai componenti negativi di reddito che sono deducibili fiscalmente in esercizi successivi a quelli di imputazione al conto economico civilistico.

Nonostante l'esistenza di perdite fiscali riportabili senza limiti di tempo, la Società, ha valutato prudenzialmente di non rilevare attività per imposte

anticipate relative a perdite fiscali riportabili in futuro; sono state altresì svalutate quelle relative a perdite fiscali conseguite in esercizi precedenti. Ciò potrebbe comportare in futuro considerevoli miglioramenti del patrimonio netto.

L'importo complessivo delle perdite fiscali per le quali non si è ritenuto di rilevare attività per imposte anticipate, è complessivamente pari a circa Euro 10,5 milioni, di cui Euro 9,8 milioni di competenza dell'anno 2014.

La Società ha altresì valutato, sempre in ottica prudenziale, di non rilevare attività per imposte anticipate sulle svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali, dei crediti e sugli accantonamenti per rischi. L'importo complessivo di tali voci per le quali non si è ritenuto di rilevare attività per imposte anticipate è complessivamente pari a circa Euro 10,1 milioni tutti di competenza dell'anno 2014.

Nel corso dell'esercizio 2009, la ICA Foods S.p.A. ha aderito in qualità di controllante al regime del Consolidato fiscale nazionale, il che consente di determinare l'IRES dovuta dal Gruppo su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società del Gruppo ICA. L'opzione per l'adesione al Consolidato fiscale nazionale è stata rinnovata nell'anno 2012 per il triennio 2012-2014.

Hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale le controllate PAC World S.r.l. e VAN Service S.r.l.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

I cambi utilizzati per la conversione delle partite espresse in valuta estera alla data del 31 dicembre 2014 sono i seguenti:

Valuta	Tasso di cambio	Paese	Moneta
Sterlina	0,77890	Inghilterra	Sterlina Inglese
USD	1,2141	U.S.A.	Dollaro

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 punto 6 *bis* del Codice Civile si evidenzia che non vi sono effetti significativi per variazioni nei cambi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Le garanzie prestate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare dell'effettivo impegno dell'impresa. I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, a favore di terzi sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Strumenti finanziari

Alla data del 31 dicembre 2014 la società ha in essere strumenti finanziari derivati e pertanto vengono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, primo comma, n. 1, del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

I rapporti con le parti correlate sono effettuate alle normali condizioni di mercato.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale puntuale alla data del 31 dicembre 2014, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni.

Organico	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	89	95	(6)
Operai	86	84	2
Totale dipendenti	175	179	(4)

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.606.088	17.994.117	(11.388.029)

Le immobilizzazioni immateriali si compongono delle seguenti categorie di voci:

1. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità
2. Diritti di brevetti industriali e di utilizzo di opere dell'ingegno
3. Concessioni, licenze e marchi
4. Immobilizzazioni in corso ed acconti
5. Altre Immobilizzazioni Immateriali

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altre variazioni d'esercizio	Valore 31/12/2014
Ricerca, sviluppo e pubblicità	6.226.726	67.975	3.287.176	2.621.711	467.358	853.172
Diritti brevetti industriali	41.205	6.770	-	20.910	-	27.065
Concessioni, licenze, marchi	710.130	36.505	-	177.078	-	569.557
Avviamento	2.394.144	-	1.995.120	399.024	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.358.622	-	-	-	(467.358)	1.891.264
Altre	6.263.290	14.713	312.724	2.700.249	-	3.265.030
Arrotondamento	-	-	-	1	(1)	-
Totale	17.994.117	125.963	5.595.020	5.918.973	(1)	6.606.088

In merito alle svalutazioni ed alle attività volte nel corso dell'anno 2014 si rinvia a quanto esposto in precedenza nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Si evidenzia che gran parte delle poste immateriali residue si riferiscono principalmente a costi capitalizzati per il lancio di nuove linee di produzione di impianti acquisiti in leasing finanziario ovvero per lo sviluppo di nuove linee di produzione sviluppate *ad hoc* per partnership commerciali strategiche per la Società.

Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità

Descrizione Costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Altre variazioni	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Ricerca & sviluppo	2.872.942	13.400	467.358	(1.189.371)	(1.311.157)	853.172
Pubblicità	3.353.784	54.575	-	(2.097.805)	(1.310.554)	-
Totale	6.226.726	67.975	467.358	(3.287.176)	(2.621.711)	853.172

La ICA Foods S.p.A., operante sul mercato dal 1949, è uno dei principali *player* nella produzione e nella distribuzione di *chips* e *snacks* salati, uno dei mercati più dinamici e competitivi del comparto alimentare. L'azienda si distingue sullo scenario nazionale ed internazionale per la propria

capacità di innovare e di inventare soluzioni volte a stimolare ed a catturare l'attenzione del consumatore. Ricerca ed innovazione sono senza dubbio i *driver* della proposta aziendale.

Si confida che tali innovazioni possano generare buoni risultati in termini di fatturato con effetti favorevoli sull'economia dell'azienda. Nel rispetto del principio contabile nazionale n. 24 del CNDR e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del Codice Civile, punto 5, si ritiene che i costi di Ricerca & Sviluppo residui abbiano i requisiti per poter essere mantenuti.

Diritti di brevetti industriali e di utilizzo di opere dell'ingegno

Descrizione Costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Software	41.205	6.770	-	-	(20.910)	27.065
Totale	41.205	6.770	-	-	(20.910)	27.065

Si tratta di investimenti effettuati per aumentare il potenziale del *software* di gestione dell'azienda.

Concessioni, licenze e marchi

Descrizione Costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Marchi	710.130	36.505	-	-	(177.078)	569.557
Totale	710.130	36.505	-	-	(177.078)	569.557

I marchi sono iscritti in bilancio in base al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzati secondo della loro vita utile stimata.

I costi relativi ai marchi storici di proprietà della Società sono ammortizzati in 5 anni.

Si evidenzia che tutti i marchi di proprietà della società sono stati opportunamente registrati e pertanto tutelati legalmente.

Avviamento

Descrizione Costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Avviamento di fusione	2.394.144	-	-	(1.995.120)	(399.024)	-
Totale	2.394.144	-	-	(1.995.120)	(399.024)	-

Tale posta è stata integralmente svalutata in considerazione del criterio di assoluta prudenza che ha ispirato l'Organo Amministrativo nella redazione del presente bilancio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione Costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.358.622	-	(467.358)	-	-	1.891.264
Totale	2.358.622	-	(467.358)	-	-	1.891.264

La voce Immobilizzazioni in corso pari ad euro 1.891.264 è rappresentata dalle spese sostenute per costi di ricerca e sviluppo e per il lancio di una nuova linea di produzione acquisita in leasing finanziario; trattasi di progetti iniziati nel corso di esercizi precedenti e non ancora conclusi alla data di chiusura dell'esercizio 2014.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Altre immobilizzazioni	6.263.290	14.713	-	(312.724)	(2.700.249)	3.265.030
Totale	6.263.290	14.713	-	(312.724)	(2.700.249)	3.265.030

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono riclassificate:

- le miglorie su beni di terzi ammortizzate con aliquote dipendenti dalla natura e/o dalla durata del contratto in base al quale tali beni sono concessi alla ICA FOODS S.P.A.;
- gli oneri sostenuti per l'inserimento prodotti su nuovi punti vendita e/o per l'ampliamento di nuovi spazi della grande distribuzione, ammortizzati in quattro anni;
- gli oneri accessori per ottenere finanziamenti a lungo termine ovvero a finanziamenti per specifici progetti, entrambi ammortizzati in cinque anni;
- gli oneri connessi a progetti intrapresi dalla Società per lo sviluppo di nuove commesse specifiche nell'ambito di nuovi canali distributivi.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
16.108.240	18.323.696	(2.215.456)

Le immobilizzazioni materiali si compongono delle seguenti categorie di beni:

1. Terreni e Fabbricati
2. Impianti e Macchinario
3. Attrezzature Industriali e Commerciali
4. Altri Beni

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Terreni e fabbricati	15.969.940	109.093	(1.883.200)	(378.424)	13.817.409
Impianti e macchinario	1.881.761	392.507	-	(520.529)	1.753.739
Attrezzature industriali e commerciali	450.137	184.581	(10.222)	(109.533)	514.963
Altre	21.858	11.254	(75)	(10.908)	22.129
Totale	18.323.696	697.435	(1.893.497)	(1.019.394)	16.108.240

Terreni e fabbricati

Nella voce *Terreni e fabbricati* fino allo scorso esercizio erano ricompresi due fabbricati che nel corso dell'esercizio 2008 sono stati assoggettati a rivalutazione ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 185/08.

Descrizione	Importo	
Costo storico	4.341.144	
Rivalutazione ante 2008	3.636.063	
Fondo ammortamento 2007	(2.377.348)	
Saldo al 31/12/2007	5.599.859	di cui terreni euro 739.316
Rivalutazione di legge dell'esercizio	12.165.335	
Costo capitalizzato 2008	106.050	
Ammortamenti 2008	(189.994)	
Saldo al 31/12/2008	17.681.250	di cui terreni euro 5.281.250
Acquisizione dell'esercizio	3.820	
Ammortamenti dell'esercizio	(372.057)	
Saldo al 31/12/2009	17.313.013	di cui terreni euro 5.281.250
Acquisizione dell'esercizio	45.632	
Ammortamenti dell'esercizio	(372.799)	
Saldo al 31/12/2010	16.985.846	di cui terreni euro 5.281.250
Acquisizione dell'esercizio	40.928	
Ammortamenti dell'esercizio	(374.097)	
Saldo al 31/12/2011	16.652.677	di cui terreni euro 5.281.250
Acquisizione dell'esercizio	48.995	
Ammortamenti dell'esercizio	(375.446)	
Arrotondamenti	(1)	
Saldo al 31/12/2012	16.326.225	di cui terreni euro 5.281.250
Acquisizione dell'esercizio	20.200	
Ammortamenti dell'esercizio	(376.484)	
Arrotondamenti	(1)	
Saldo al 31/12/2013	15.969.940	di cui terreni euro 5.281.250
Acquisizione dell'esercizio	109.093	
Ammortamenti dell'esercizio	(378.424)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(1.883.200)	di cui terreni (440.000)
Saldo al 31/12/2014	13.817.409	di cui terreni euro 4.841.250

La voce *Terreni e fabbricati* il cui saldo ammonta ad euro 13.817.409 si compone dei seguenti dettagli:

Terreni	4.841.250
Fabbricati industriali e commerciali	10.908.667
Costruzioni leggere	60.058
(Fondi di ammortamento costruzioni leggere)	(60.058)
(Fondi di ammortamento fabbricati industriali e commerciali)	(1.932.508)
Totale	13.817.409

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate

all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, codice civile). Per valore desumibile dall'andamento di mercato si intende il valore netto di realizzazione, ossia, il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento. A tal fine si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato riclassificato un immobile strumentale che alla luce delle nuove strategie aziendali non era più funzionale al processo produttivo e, pertanto, il management ha ritenuto che il suo eventuale realizzo avesse potuto liberare risorse per il riequilibrio della struttura finanziaria. Tale *asset* è stato riclassificato nell'attivo circolante tra le rimanenze ed il valore netto contabile di tale immobile è stato pertanto allineato valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; a tal fine ci si è avvalsi di una perizia di un terzo indipendente.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di una specifica perizia, nella misura del 30% del valore dell'immobile per quanto riguarda il fabbricato industriale di Pomezia ed il 20% per il fabbricato commerciale di Salzano.

Impianti e macchinario

Descrizione Costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Impianti e macchinario	1.881.761	392.507	-	(520.529)	1.753.739
Totale	1.881.761	392.507	-	(520.529)	1.753.739

Di seguito un maggior dettaglio:

Descrizione	Importo
Costo storico	12.647.259
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.765.498)
Saldo al 31/12/2013	1.881.761
Acquisizione dell'esercizio	392.506
Ammortamenti dell'esercizio	(520.529)
Saldo al 31/12/2014	1.753.738

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Attrezzature industriali	450.137	184.582	(10.222)	(109.533)	514.963
Totale	450.137	184.582	(10.222)	(109.533)	514.963

Di seguito un maggior dettaglio:

Descrizione	Importo
Costo storico	1.334.019
Ammortamenti esercizi precedenti	(881.617)
Decrementi ed utilizzo fondo esercizio precedente	(2.265)
Saldo al 31/12/2013	450.137
Incrementi dell'esercizio	184.582
Decrementi dell'esercizio (dismissioni)	(10.222)
Ammortamenti dell'esercizio	(109.533)
Saldo al 31/12/2014	514.963

Altri beni

Descrizione Costi	Valore al 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2014
Mobili e arredi	3.090	-	-	(822)	2.268
Macchine elettroniche	15.142	11.254	(75)	(8.196)	18.126
Automezzi ed autovetture	2.487	-	-	(1.368)	1.119
Altri beni	1.138	-	-	(523)	616
Arrotondamento	1	-	(1)	-	-
Totale	21.858	11.254	(76)	(10.908)	22.129

Di seguito un maggior dettaglio:

Descrizione	Importo
Costo storico	1.714.394
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.682.615)
Decrementi ed utilizzo fondo esercizio precedenti	(9.921)
Saldo al 31/12/2013	21.858
Acquisizione dell'esercizio	11.254
Dismissioni ed utilizzo fondo	(75)
Ammortamenti dell'esercizio	(10.908)
Saldo al 31/12/2014	22.129

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.438.885	3.375.384	(1.936.499)

Il saldo della voce immobilizzazioni finanziarie si compone della voce partecipazioni e della voce altri crediti.

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate	3.243.099		1.936.530	1.306.569
Altre imprese	432			432
Totale	3.243.531		1.936.530	1.307.001

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate:

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Possesso	Valore bilancio
VAN Service S.r.l.	Carpenedolo	90.000	93.872	(328)	95%	85.500
PAC World S.r.l.	Carpenedolo	3.000.000	1.221.069	(2.372.233)	100%	1.221.069
ICA Foods Deutschland GmbH	Germania	25.000	(603.751)	(5.177)	100%	-

Le partecipazioni nelle imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Nessuna partecipazione ha subito un cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Alla luce delle nuove strategie aziendali la Società ha ritenuto che non era più funzionale il mantenimento di una *subsidiary* diretta in Germania e, pertanto, il relativo costo di iscrizione è stato completamente svalutato.

In merito alla svalutazione della partecipazione in PAC World S.r.l., la Società ha ritenuto l'esistenza di una perdita durevole di valore, con la conseguente svalutazione della stessa per allineare il costo di iscrizione con la corrispondente quota di patrimonio netto.

Nella voce *Altre imprese* sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione le partecipazioni nel Conai per euro 432.

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Altri	131.853	31		131.884
Totale	131.853	31		131.884

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti, per un importo pari ad Euro 131.853, i depositi cauzionali in denaro.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.207.270	4.524.667	682.603

Le rimanenze si compongono delle seguenti categorie di voci:

1. Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo
2. Prodotti Finiti e Merci (di cui euro 1.200.000 per immobili destinate alla vendita).

Il dettaglio dell'importo iscritto in bilancio pari ad Euro 5.207.270 è il seguente:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Materie prime	1.825.162	2.175.345	(350.183)
Materiale di consumo	34.964	32.972	1.992
Materiale promozionale	52.161	137.039	(84.878)
Ricambi	294.497	331.665	(37.168)
Prodotti finiti di produzione	992.990	898.570	94.420
Prodotti finiti terzi/ <i>intercompany</i>	807.496	949.076	(141.580)
Immobilizzazioni destinate alla vendita	1.200.00	-	1.200.000
Totale	5.207.270	4.524.667	682.603

A fronte di rimanenze considerate obsolete e di lenta movimentazione, nel corso dell'esercizio si è provveduto alla loro svalutazione.

Infine, si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato riclassificato come rimanenza un immobile strumentale che alla luce delle nuove strategie aziendali non era più funzionale al processo produttivo e, pertanto, il *management* ha ritenuto che il suo eventuale realizzo avesse potuto liberare risorse per il riequilibrio della struttura finanziaria.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
13.834.153	22.179.387	(8.345.234)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso clienti	6.146.136			6.146.136
Verso imprese controllate	2.781.980	1.400.000		4.181.980
Per crediti tributari	1.190.627			1.190.627
Per imposte anticipate	361.858			361.858
Verso altri	1.953.552			1.953.552
Totale	12.434.153	1.400.000		13.834.153

Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.146.136	13.040.973	(6.894.837)

L'Organismo Italiano di Contabilità ha elaborato una nuova edizione dell'OIC 15, allo scopo di renderne più agevole la lettura e l'utilizzo. Le variazioni apportate hanno comportato un riordino generale della tematica e un miglior coordinamento con le disposizioni degli altri principi contabili nazionali OIC. La nuova versione del principio prevede, inoltre, una sezione dedicata al tema della cancellazione dei crediti nella quale si propone un modello contabile basato sul trasferimento dei rischi. Rispetto al precedente OIC 15, che consentiva comunque la cancellazione del credito dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione, il nuovo principio permette tale cancellazione solo nel caso di operazioni che trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo. I crediti verso clienti sono pari ad Euro 6.146.136. L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2013	527.956
Utilizzo nell'esercizio	(2.252.930)
Accantonamento esercizio	5.129.494
Saldo al 31/12/2014	3.404.520

Crediti verso imprese controllate

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.181.980	4.841.617	(659.637)

I crediti verso controllate sono pari ad Euro 4.181.980, si riporta il seguente dettaglio con le variazioni rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Crediti Commerciali	2.207.866	2.056.669	151.197
Crediti verso PAC World S.r.l.	2.207.866	1.634.725	573.141
Crediti verso ICA Foods Deutschland GmbH	-	421.944	(421.944)
Crediti finanziari	51.227	223.748	(172.521)
Altri crediti verso ICA Foods Deutschland GmbH	-	155.000	(155.000)
Altri crediti verso PAC World S.r.l.	51.227	50.370	857
Altri crediti verso VAN Service S.r.l.	-	18.378	(18.378)
Fatture da emettere	1.922.827	2.561.200	(638.313)
Fatture da emettere PAC World S.r.l.	1.915.193	2.403.193	(488.000)
Fatture da emettere VAN Service S.r.l.	7.694	158.007	(150.313)
Totale crediti verso imprese controllate	4.181.980	4.841.617	(659.637)

Alla luce delle nuove strategie aziendali la Società ha ritenuto che non era più funzionale il mantenimento di una *subsidiary* diretta in Germania e, pertanto, i relativi crediti sono stati completamente svalutati per complessivi euro 576.944. Alla luce delle attuali strategie aziendali e dei risultati conseguiti dalla partecipata PAC World S.r.l. la Società ha ritenuto di non dover procedere a rilevare alcun fondo rischi relativo a tali poste. Ad ogni modo, proseguendo nel percorso di razionalizzazione del sistema produttivo e distributivo la controllata PAC World S.r.l. verrà attentamente monitorata per verificare la permanente utilità della funzione della stessa, la valutazione comporterà anche l'analisi di convenienza di una eventuale inglobamento delle attività della stessa nella nostra Società.

Crediti tributari

I crediti di natura tributaria ammontano ad un importo totale pari ad Euro 1.190.627 e sono così distinti:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Credito Iva c/erario	915.126	815.667	99.459
Altri crediti tributari	275.501	253.144	22.357
Totale crediti tributari	1.190.627	1.068.811	121.816

La Società vanta un importante credito IVA generato principalmente dall'effetto delle differenti aliquote IVA sugli acquisti rispetto a quelle applicate sulle vendite.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano ad un importo totale pari ad Euro 361.858:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Credito per imposte anticipate	361.858	551.488	(189.630)
Totale crediti per imposte anticipate	361.858	551.488	(189.630)

Si rinvia a quanto esposto tra i criteri di valutazione.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad un importo totale pari ad Euro 1.953.552 e sono così distinti:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Crediti verso altri	1.953.552	2.676.498	(722.946)
Totale crediti verso altri	1.953.552	2.676.498	(722.946)

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
50.133	50.133	-

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Altri titoli	50.133	-	-	50.133
Totale	50.133	-	-	50.133

L'importo è rappresentato da un investimento in azioni di società quotata acquisite dalla Società.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
340.001	433.632	(93.631)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Depositi bancari e postali	197.592	175.163	22.429
Denaro e altri valori in cassa	142.409	258.469	(116.060)
Totale	340.001	433.632	93.631

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
314.388	207.465	106.923

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Risconti attivi	314.388	207.465	106.923
Totale	314.388	207.465	106.923

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2014 (13.277.893)	Saldo al 31/12/2013 14.156.688	Variazioni (27.434.581)	
Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	5.200.000			5.200.000
Riserve di rivalutazione	9.599.583		756.272	8.843.311
Riserva legale	103.392			103.392
Riserva straordinaria o facoltativa	9.984			9.984
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		2	(1)
Utili (perdite) dell'esercizio	(756.272)	(27.434.579)	(756.272)	(27.434.579)
Totale	14.156.688	(27.434.579)	2	(13.277.893)

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni ordinarie	1.000.000	5,20
Totale	1.000.000	5.200.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite
Capitale	5.200.000	B		
Riserve di rivalutazione (**)	8.843.311	A, B,C	8.843.311	2.181.380
Riserva legale	103.392	B	103.392	
Altre riserve	9.983	A, B, C	9.983	
Totale			8.956.686	2.181.380
Quota non distribuibile			8.956.686	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(**) Si ricorda che ai sensi dell'articolo 2426 n. 5 del Codice Civile qualora dal bilancio approvato risultino iscritti nell'attivo costi di impianto ed ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, si può procedere alla distribuzione di dividendi solo se l'ammontare delle riserve disponibili, che residua dalla distribuzione, è almeno pari all'importo dei costi non ancora ammortizzati.

(***) Si ricorda che il differenziale tra l'importo originario della riserva di rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008 al 31 dicembre 2008 rispetto a quello al 31 dicembre 2014 è stato utilizzato nel corso degli esercizi precedenti per la copertura delle perdite.

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2014 1.632.926	Saldo al 31/12/2013 498.804	Variazioni 1.134.122	
Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per imposte, anche differite	495.000		165.000	330.000
Altri	3.804	1.299.122		1.302.926
Totale	498.804	1.299.122	165.000	1.632.926

Tra i fondi per imposte sono iscritte esclusivamente passività per imposte differite per Euro 330.000 relative a differenze temporanee tassabili, per

una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Nella voce Altri fondi, gli incrementi registrati nel corso dell'esercizio, pari complessivamente ad euro 1.299.122, sono relativi a:

- sanzioni ed interessi su debiti tributari e previdenziali scaduti per euro 975.391;
- sanzioni notificate nel corso del 2015 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato a seguito di un procedimento avviato nel corso dell'esercizio 2014, per euro 150.000;
- transazioni con dipendenti cessati per cause di lavoro chiuse nel corso del 2015 per euro 83.250;
- interessi moratori per debiti verso fornitori con i quali sono in corso cause, per euro 90.481.

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione di tali fondi in quanto certo o probabile l'avverarsi della passività.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.184.189	3.123.539	60.650

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	3.123.539	385.243	324.593	3.184.189

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo al suo interno contiene anche dal 1 gennaio 2007 le quote versate a favore del Fondo Tesoreria presso l'INPS.

D) Debiti

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	52.076.278	49.153.808	2.922.470

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	16.512.253	6.004.998		22.517.251
Debiti verso fornitori	18.625.464			18.625.464
Debiti verso imprese controllate	2.622.538			2.622.538
Debiti verso controllanti	34.069			34.069
Debiti tributari	1.197.892	816.639		2.014.531
Debiti verso istituti di previdenza	1.980.199	2.288.747		4.268.946
Altri debiti	1.993.479			1.993.479
Totale	42.965.894	9.110.384		52.076.278

Debiti verso banche

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Debiti verso banche	22.517.251	21.014.881	1.502.370

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2014, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Debiti verso fornitori	18.625.464	17.937.126	688.338

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Di seguito la ripartizione dei debiti verso fornitori esteri al 31 dicembre 2014 secondo l'area geografica:

Debiti per Area Geografica	V/fornitori
Italia	17.293.626
UE	1.259.189
Extra UE	72.649
Totale	18.625.464

Debiti verso controllate

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Debiti verso PAC World s.r.l.	592.322	632.478	(40.156)
Debiti verso VAN Service S.r.l.	1.926.200	1.859.365	66.835
Debiti verso ICA Foods Deutschland GmbH	104.015	104.015	-
Totale	2.622.538	2.595.858	26.679

Debiti verso controllanti

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Debiti verso Figea s.r.l.	34.069	26.150	7.919
Totale	34.069	26.150	7.919

Debiti tributari e Debiti verso Istituti di Previdenza

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Debiti Tributari	2.014.531	2.544.400	(529.869)

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nell'esercizio 2014 la Società ha anche provveduto a ridurre parzialmente i debiti tributari sopra esposti attraverso la compensazione di circa 600.000 euro di credito IVA maturato sino all'esercizio 2014.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Debiti verso Istituti di Previdenza	4.268.946	2.724.470	1.544.476

Nel corso del 2014 la Società per far fronte ad uno *shortage* di cassa e consentire il proseguo delle attività operative ha omesso il pagamento di imposte e contributi, avviando contestualmente una politica di riscadenzamento. Nei primi mesi del 2015, la Società ha presentato una richiesta di rateazione presso Equitalia, alla data odierna il processo della pratica è ancora in corso di definizione.

Altri debiti

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Altri debiti	1.993.479	2.310.923	317.444

Gli "altri debiti" per un importo di Euro 1.993.479 sono costituiti principalmente da debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati e da un debito verso l'Amministratore.

E) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	283.658	155.642	128.016

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31 dicembre 2014 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ratei passivi	283.658	155.642	128.016

Conti d'ordine

Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013
Rischi assunti dall'impresa	10.384.811	10.384.811
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	1.497.071	498.927
Sistema improprio dei rischi	478.315	28.315
Totale conti d'ordine	12.360.197	10.912.053

Il principio contabile nazionale OIC n. 22, stabilisce che l'obbligo di iscrizione nei conti d'ordine delle garanzie personali e reali inerte a quelle concesse a favore dei creditori per debiti altrui. In caso di costituzione di garanzie reali relative a debiti propri, il bene gravato da pegno o da ipoteca è assoggettato al rischio di esproprio: tale circostanza non costituisce motivo di iscrizione nei conti d'ordine, in quanto il bene rimane iscritto al suo valore nell'attivo mentre il debito è iscritto nel passivo.

La società ha concesso l'iscrizione di ipoteca sugli immobili di proprietà a garanzia dell'erogazione dei finanziamenti a medio lungo termine. Il valore complessivo delle ipoteche iscritte al 31 dicembre 2014 è pari ad euro 20.124.000.

Nella voce Rischi assunti dall'impresa, è stato riportato il valore di una lettera di patronage rilasciata dalla Società a garanzia di impegni di una delle sue controllate, la PAC World S.r.l., nonché il valore di una fideiussione a garanzia degli impegni della controllata VAN Service verso una società fornitrice di mezzi commerciali. Il contratto di garanzia, stipulato nell'anno 2010, è volto a garantire i citati impegni fino a concorrenza di euro 9.920.000 oltre Iva.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	50.466.049	56.050.501	(5.584.452)
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	50.455.698	51.119.545	(663.847)
Variazioni rimanenze prodotti	(47.160)	187.140	(234.300)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	4.741.354	(4.741.354)
Altri ricavi e proventi	57.511	2.462	55.049
Totale	50.466.049	56.050.501	(5.584.452)

In relazione all'andamento dei ricavi si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	72.155.397	54.566.745	17.588.652
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	19.882.823	19.031.523	851.300
Servizi	17.134.473	15.876.600	1.257.873
Godimento di beni di terzi	5.477.037	4.357.042	1.119.995
Salari e stipendi	5.444.544	5.329.207	115.337
Oneri sociali	1.873.626	1.818.205	55.421
Trattamento di fine rapporto	385.243	420.114	(34.871)
Altri costi del personale	1.114.223	706.581	407.642
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.918.973	6.065.783	(146.810)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.019.394	1.045.207	(25.813)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.478.221	-	7.478.221
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.706.438	23.338	5.683.100
Variazione rimanenze materie prime	(729.763)	(319.368)	(410.395)
Accantonamento per rischi	1.299.122	-	1.299.122
Oneri diversi di gestione	151.043	212.513	(61.470)
Totale	72.155.397	54.566.745	17.588.652

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	19.882.823	19.031.523	851.300

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Servizi	17.134.473	15.876.600	1.257.873

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'Amministratore Unico, ai membri del Collegio sindacale e del Revisore Legale dei Conti.

Qualifica	Compenso
Organo Amministrativo	344.884
Collegio Sindacale	21.000
Revisore Legale dei Conti	16.000

Costi per il godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Godimento di beni di terzi	5.477.037	4.357.042	1.119.995

Costi per il personale

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Costi per il personale	8.817.636	8.274.107	543.529

Tale voce, pari ad euro 8.817.636, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni e svalutazioni

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.918.973	6.065.783	(146.810)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.019.394	1.045.207	(25.813)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.478.221	-	7.478.221
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	5.706.438	23.338	5.683.100
Totale	20.123.026	7.134.328	12.988.698

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per quanto concerne alle svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti compresi nell'attivo circolante si rinvia a quanto esposto nei precedenti paragrafi della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Variazione delle rimanenze

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Variazione delle rimanenze	(729.763)	(319.368)	(410.395)

Accantonamenti per rischi

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Accantonamenti per rischi	1.299.122	-	1.299.122

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Oneri diversi di gestione	151.043	212.513	(61.470)

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	(1.192.342)	(973.212)	(219.130)
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	1.350	(1.350)
Proventi diversi dai precedenti	438	1.741	(1.303)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.178.229)	(976.694)	(201.535)
Utili (perdite) su cambi	(14.551)	391	(14.942)
Totale	(1.192.342)	(973.212)	(219.130)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	438	438
Totale	438	438

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Interessi bancari	735.551	611.893	123.658
Interessi fornitori	194.616	364.801	(170.185)
Interessi medio credito	248.062	-	248.062
Totale	1.178.229	976.694	201.535

Utile e perdite su cambi

Utili su cambi	(14.551)
Differenze cambio attive	1.149
Differenze cambio passive	(15.700)

Gli utili e le perdite su cambi sono state tutte integralmente realizzate.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

La Società ha sottoscritto due contratti derivati con finalità di copertura, richieste con le seguenti caratteristiche:

Contratto 1

- tipologia del contratto derivato: Interest rate swap;
- finalità (trading o copertura): copertura;
- valore nozionale al 31.12.2014: euro 981.832;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- *fair value* del contratto derivato al 31/12/2014: euro (14.713);
- attività o passività coperta: CHIRO NR. 04 00130 0086398400000;

Contratto 2

- tipologia del contratto derivato: CAP con premio rateizzato;
- finalità (trading o copertura): copertura;
- valore nozionale al 31.12.2014: euro 573.780;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato al 31/12/2014: euro (6.693).

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(1.936.530)	-	(1.936.530)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Di partecipazioni	1.936.530		1.936.530
Totale	1.936.530		1.936.530

Per quanto concerne le svalutazioni si rinvia a quanto esposto nei precedenti paragrafi della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(2.803.673)	(467.858)	(2.335.815)

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Varie	450.504	Varie	103.375
Totale proventi	450.504	Totale proventi	103.375
Minusvalenze		Minusvalenze	(3.766)
Varie	(3.254.177)	Varie	(567.467)
Totale oneri	(3.254.177)	Totale oneri	(571.233)
Totale	(2.803.673)	Totale	(467.858)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(187.314)	798.958	(986.272)

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
<i>Imposte correnti:</i>	-	408.093	(408.093)
IRES	-	32.207	(32.207)
IRAP	-	375.886	(375.886)
<i>Imposte differite (anticipate)</i>	(187.314)	390.865	(578.179)
IRES	(183.986)	398.707	(582.693)
IRAP	(3.328)	(7.843)	4.515
Totale	(187.314)	798.958	(986.272)

Fiscalità anticipata e differita

Le imposte anticipate contabilizzate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	esercizio 31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:		
Amm.to immobili rivalutati D.lgs. 185/08 (IRES 27,5% ed IRAP 4,82%)	761.930	(246.256)
Ammortamento marchi (IRES 27,5% ed IRAP 4,82%)	357.679	(115.602)
Totale imposte anticipate		(361.858)
Imposte differite:		
Rateazione plusvalenza ex art. 86 TUIR residua (IRES 27,5%)	1.200.000	330.000
Totale imposte differite		330.000
Imposte (anticipate)/differite nette		(31.858)

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere 13 contratti di locazione finanziaria:

1. contratto con la Mediocredito Italiano S.p.A. per complessivi euro 6.769 (canoni a scadere e ed opzione d'acquisto), con decorrenza dal 1/12/2009 al 30/11/2014;
2. contratto con la Mediocredito Italiano S.p.A. per complessivi euro 17.744 (canoni a scadere e ed opzione d'acquisto), con decorrenza dal 4/4/2011 al 30/06/2017;
3. contratto con la Mediocredito Italiano S.p.A. per complessivi euro 23.006 (canoni a scadere e ed opzione d'acquisto), con decorrenza dal 30/06/2011 al 30/06/2017;
4. contratto con la Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. per complessivi euro 126.866 (canoni a scadere e ed opzione d'acquisto), con decorrenza dal 12/12/2011 al 30/11/2017;
5. contratto con la Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. per complessivi euro 27.233 (canoni a scadere e ed opzione d'acquisto), con decorrenza dal 12/12/2011 al 30/11/2017;
6. contratto con la Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. per complessivi euro 139.879 (canoni a scadere e ed opzione d'acquisto), con decorrenza dal 01/03/2012 al 30/09/2017;
7. contratto con la Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. per complessivi euro 22.884 (canoni a scadere e ed opzione d'acquisto), con decorrenza dal 01/07/2012 al 30/06/2018.
8. contratto con la Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. per complessivi

- euro 344.529 (canoni a scadere e ed opzione d'acquisto), con decorrenza dal 01/06/2014 al 31/05/2019.
9. contratto con la Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. per complessivi euro 316.366 (canoni a scadere e ed opzione d'acquisto), con decorrenza dal 01/05/2014 al 01/05/2019.
 10. contratto con la Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. per complessivi euro 20.126 (canoni a scadere e ed opzione d'acquisto), con decorrenza dal 07/08/2014 al 07/08/2019.
 11. contratto con la GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. per complessivi euro 14.616 (canoni a scadere e ed opzione d'acquisto), con decorrenza dal 01/05/2014 al 01/05/2019.
 12. contratto con la GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. per complessivi euro 179.311 (canoni a scadere e ed opzione d'acquisto), con decorrenza dal 04/07/2014 al 04/07/2019.
 13. contratto con la GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. per complessivi euro 132.828 (canoni a scadere e ed opzione d'acquisto), con decorrenza dal 06/06/2014 al 06/06/2019.

Di seguito si riporta il prospetto sulle informazioni utili ai sensi di legge:

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 1/01/2014 - 31/12/2014	381.932
a. Quota interessi di competenza del periodo 1/01/2014 - 31/12/2014	49.219
b. Quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione nel periodo 1/01/2014 - 31/12/2014	(4.571)
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio (a + b)	44.647
c. Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2014	1.352.164
d. Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	19.995
Totale (c + d)	1.372.159

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pomezia, 12 giugno 2015

Amministratore Unico
Alberto Finestauri

Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile

Ai Signori Azionisti della Società ICA Foods S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, e ci siamo periodicamente incontrati con L'Amministratore Unico in particolare in occasione delle nostre verifiche periodiche, in relazione a tali riunioni e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte informazioni, dallo stesso giudicate sufficienti ed opportune, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, al riguardo si rinvia al contenuto della relazione del revisore legale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale

riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex* articolo 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che non è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'articolo 2429 Codice Civile a seguito di nostra rinuncia tali termini, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il rinvio della convocazione dell'assemblea nel più ampio termine di centottanta giorni è avvenuto nel rispetto delle condizioni richieste dal comma 2 dell'art. 2364 del Codice Civile e le ragioni della dilazione sono state ampiamente esposte dall'amministratore nella Relazione sulla Gestione.

L'esercizio sociale chiude con un risultato negativo di esercizio di euro (27.434.579) ed un patrimonio netto negativo di euro (13.277.893).

La perdita registrata alla Società al 31 dicembre 2014, come emersa nell'ambito dell'esame del progetto di bilancio effettuato in data 12 giugno 2015, è tale da determinare il verificarsi dei presupposti di cui all'articolo 2447 del Codice Civile. Il collegio sindacale invita pertanto l'Amministratore Unico a convocare senza indugio l'Assemblea dei soci per adottare gli opportuni provvedimenti. Inoltre, il Collegio Sindacale segnala che in osservanza dell'articolo 2447 del Codice Civile, se per la perdita di oltre un terzo del capitale, questo si riduce al disotto del minimo stabilito dall'articolo 2327, gli amministratori devono senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la riduzione del capitale ed il contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al detto minimo, o la trasformazione della società.

Considerato il risultato negativo del bilancio al 31 dicembre 2014, come specificato anche dall'Amministratore Unico nella Relazione sulla Gestione, emerge una necessità di un intervento finalizzato alla copertura delle perdite dell'esercizio. Per il reperimento di tale dotazione l'organo amministrativo convocherà un'apposita assemblea straordinaria per gli adempimenti obbligatori e necessari. L'organo amministrativo, considera che il reperimento delle risorse finanziarie, individuate

attraverso l'aumento di capitale, sia condizione necessaria per il perseguimento del piano industriale e, seppur parzialmente conseguito, appare idoneo per mantenere le condizioni di continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale evidenzia che l'Amministratore Unico nella Relazione sulla Gestione ha indicato ed illustrato in maniera adeguata e puntuale le cause e gli effetti della crisi che si è manifestata, nonché le iniziative intraprese per riportare la medesima in equilibrio economico e finanziario. In particolare, la situazione patrimoniale mostra al 31 dicembre 2014 un incremento dell'indebitamento finanziario ed una significativa eccedenza delle passività correnti sulle attività correnti; tale sbilancio anche a seguito del mancato concretizzarsi di alcune operazioni straordinarie che si riteneva potersi realizzare nel secondo semestre, ha accentuato le tensioni con i fornitori e non ha consentito il completo adempimento di pagamenti contributivi relativi al 2014, inducendo il *management* ad adottare decisioni volte a finanziare la società e fronteggiare, quindi, tali impegni senza ulteriore ritardo. Il *management* ha assiduamente monitorato la posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Società traendo, nei primi mesi del 2015, la convinzione della necessità di un radicale intervento non più differibile se non a prezzo di pregiudicare la continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale rileva che nella relazione per il Bilancio di esercizio della Società predisposta dal Revisore Legale e rilasciata in data 14 giugno 2015, è presente il seguente richiamo di informativa in merito alle ragioni che hanno indotto l'organo amministrativo a redigere il Bilancio sul presupposto della continuità aziendale. Il richiamo di informativa è il seguente: *"Al fine di esprimere il mio giudizio professionale sul bilancio della ICA Foods S.p.A. al 31 dicembre 2014, ritengo di richiamare l'attenzione sulle seguenti informazioni che emergono nella relazione sulla gestione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 ed in particolare al paragrafo "Continuità aziendale" in merito alle rilevanti incertezze che potrebbero far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, alle iniziative a tal riguardo intraprese dall'Organo Amministrativo, nonché alle motivazioni in base alle quali gli stessi ritengono che sussistano le condizioni per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014"*.

Il Collegio Sindacale, inoltre, rileva altresì che l'Amministratore, nella propria relazione sulla gestione, ha illustrato le condizioni essenziali per la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, esponendo in particolare che la Società ha

posto in essere tutti gli accorgimenti atti a far fronte allo stato di tensione finanziaria emerso nel corso del 2014.

L'organo amministrativo ha inoltre specificato che la Società sta intraprendendo tutte le azioni necessarie ed idonee a superare l'attuale momento di rigidità finanziaria. Inoltre, dopo aver valutato le incertezze significative, che potrebbero comportare dubbi sulla continuità aziendale, l'organo amministrativo ritiene che ci sia la ragionevole aspettativa che la Società possa porre in essere le azioni volte a permettere il mantenimento delle condizioni di continuità.

Il Collegio Sindacale, sulla base delle indicazioni fornite, concorda con il Revisore Legale, come esse emergono dall'apposita relazione rilasciata in data odierna, che l'organo amministrativo abbia adeguatamente esplicitato le incertezze ed i correlati significativi dubbi relativi alla continuità aziendale, illustrando i motivi per cui si ritiene appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società ha inoltre correttamente riportato in Nota Integrativa i dati relativi all'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi del 4° comma dell'articolo 2497-bis del codice civile.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, Codice Civile; non ricorrendone i presupposti.

In considerazione dell'andamento aziendale registrato nel corso dell'esercizio e dell'evoluzione prevedibile della gestione specificata precedentemente la Società ha ritenuto opportuno procedere con la svalutazione di alcune voci materiali ed immateriali per le quali o non sussiste più la funzionalità prospettica all'attività di impresa o sussistono significative incertezze alla loro recuperabilità in un nuovo contesto di crisi aziendale in cui l'azienda si troverà ad operare. Il Collegio ha ispirato

e condiviso tale valutazione e le azioni conseguenti.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2014 da atto che non si è dovuto esprimere sull'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra riportato, a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare su quanto di propria competenza in ordine al Bilancio ed alla Relazione sulla Gestione e non ha motivi di contrarietà con la proposta dell'organo amministrativo all'Assemblea in merito al ripianamento della perdita d'esercizio, pur rammentando che, per le ragioni sopra esposte, il presupposto della continuità aziendale potrà essere assicurato solo dall'assunzione di opportuni provvedimenti da parte dell'Assemblea dei soci.

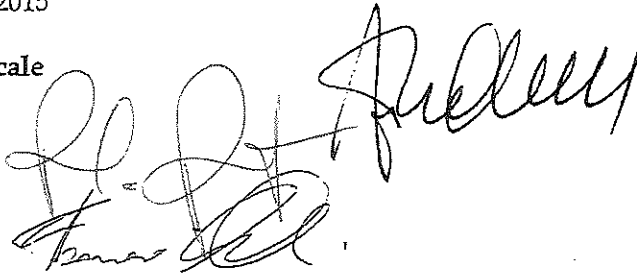
Roma, 14 giugno 2015

Il Collegio Sindacale

Franco Pichiorri

Paolo Parente

Francesco Cicculli



ICA Foods S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Figea S.R.L.
Sede in Strada Statale Pontina KM 27,650 - 00040 Pomezia (RM)
Capitale sociale Euro 5.200.000,00 i.v.

Relazione del Revisore legale

ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010

Agli Azionisti della ICA Foods S.p.A.,

1. Ho svolto la Revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società ICA Foods S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo Amministrativo della società ICA Foods S.p.A.

È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa a suo tempo.

3. Al fine di esprimere il mio giudizio professionale sul bilancio della ICA Foods S.p.A. al 31 dicembre 2014, ritengo di richiamare l'attenzione sulle seguenti informazioni che emergono nella relazione sulla gestione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 ed in particolare al paragrafo "Continuità aziendale" in merito alle rilevanti incertezze che potrebbero far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, alle iniziative a tal riguardo intraprese dall'Organo Amministrativo, nonché alle motivazioni in base alle quali gli stessi ritengono che sussistano le condizioni per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014. In particolare:

- i. la Società chiude il bilancio al 31 dicembre 2014 con una perdita pari a 27,4 milioni di euro. In conseguenza di tale risultato, il patrimonio netto dopo la significativa perdita registrata - scaturita anche a seguito delle numerose rettifiche effettuate - è negativo per 13,3 milioni di euro e pertanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 2447 del Codice Civile. L'Organo Amministrativo convocherà un'apposita assemblea straordinaria per gli adempimenti obbligatori e necessari. Inoltre, nell'ipotetico scenario di un eventuale "successo parziale" dell'operazione di aumento di capitale, il quale non sarebbe di per sé sufficiente a garantire la continuità aziendale, l'Organo Amministrativo ha ritenuto opportuno conferire fin da subito mandato a professionisti specializzati, al fine di identificare la soluzione più idonea per il superamento del sopraggiunto disequilibrio economico e finanziario, finalizzato alla prosecuzione dell'attività; tra queste, la valutazione della possibilità di isolare, per il tramite di contratti di affitto o di altri strumenti, attività autonomamente valorizzabili, ricorrendo, se necessario all'analisi della migliore strategia di gestione della attuale esposizione debitoria della Società, avuto riguardo anche agli strumenti offerti dalle normative vigenti;
- ii. la Società si trova ad operare in un difficile quadro economico generale nonché in un settore di appartenenza, quello del largo consumo, anch'esso

caratterizzato da una forte e costante contrazione e che ha raggiunto il picco di negatività nei mesi estivi del 2014. A tale contesto si deve aggiungere il perdurare della situazione di tensione finanziaria che caratterizza ormai da diversi anni la Società e che nel corso dell'esercizio 2014 ha comportato un ulteriore incremento dell'indebitamento complessivo. Pertanto, al fine di contrastare il continuo deterioramento dei margini economici e la sempre più ridotta liquidità, la Società sta delineando un nuovo piano industriale, ad oggi in fase di esecuzione, il quale prevede, tra l'altro:

- ridefinizione della struttura societaria e organizzativa coerentemente con il mutato contesto di business di riferimento, ricercando inoltre figure manageriali nuove in grado di potenziare le politiche che saranno delineate dal nuovo piano industriale;
- ottimizzazione delle attività di produzione e commercializzazione di chips & snacks a marchio e non;
- miglioramento dell'efficienza dello stabilimento mediante processi di informatizzazione, esternalizzazione di alcuni servizi, investimenti industriali e potenziamento dei programmi manutentivi
- spinta ulteriore sul core business e revisione della gamma dei prodotti attualmente offerti;
- adeguamento della struttura del personale produttivo ed amministrativo all'attuale contesto economico. Analisi condotte dall'azienda e confermate da tecnici preposti rilevano un sovradimensionamento delle risorse imputabile principalmente agli investimenti effettuati ed a un elevato tasso di assenteismo rispetto alla media nazionale;
- realizzo degli *assets no core* al fine di liberare risorse per il riequilibrio della struttura finanziaria;

- rimodulazione del debito finanziario al fine di riequilibrare la struttura delle fonti finanziarie rispetto alla dinamica dei fabbisogni e agli obiettivi di creazione di valore.

Sulla base di quanto emerge dal piano, tali azioni, se eseguite tempestivamente potrebbero riportare la Società in condizioni di equilibrio economico – finanziario;

- iii. in tali condizioni, anche in rapporto all'andamento attuale dell'attività, l'esposizione finanziaria a breve nei confronti dei fornitori, del sistema bancario e verso l'Erario ed Istituti Previdenziali rimane comunque significativa e per quanto descritto al punto precedente, il presupposto della continuità aziendale è fortemente condizionato dalla tempestiva esecuzione delle azioni sopra esposte;
- iv. la continuità aziendale è altresì strettamente legata al mantenimento delle linee attualmente concesse dagli istituti di credito, la cui riduzione potrebbe ulteriormente aggravare lo squilibrio economico e finanziario in cui versa la società;
- v. In conclusione, la confidenza circa la bontà delle azioni intraprese non esime però dal rappresentare come condizioni essenziali per le prospettive future della Società, in particolare sotto l'aspetto della continuità aziendale, siano rappresentate dagli esiti della convocanda assemblea straordinaria ovvero al ricorso di altri strumenti offerti dalle normative vigenti, e comunque dalla definizione del piano industriale in itinere e dalla sua positiva attuazione.

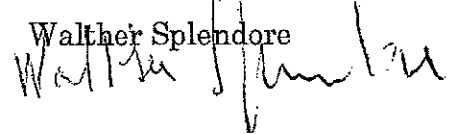
4. A mio giudizio, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 della ICA Foods S.p.A. redatto dall'Organo Amministrativo, sul presupposto che sia garantita la continuità aziendale e tenuto conto di quanto esposto al precedente paragrafo 3, nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Organo Amministrativo della Società. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio, come richiesto dall'articolo 14, secondo comma, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A mio giudizio, ad eccezione di quanto precedentemente descritto, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della ICA Foods S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014.

Pomezia, 14 giugno 2015

Il Revisore legale

Walther Splendore





Camera di Commercio
Roma



registroimprese

www.registroimprese.it

N. PRA/214524/2015/CRMAUTO

ROMA, 14/07/2015

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
ICA FOODS SOCIETA PER AZIONI

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 07669440583
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-624521

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2014

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 29/06/2015

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 14/07/2015 DATA PROTOCOLLO: 14/07/2015

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: MNCRR67M12F839S-MANCIURIA ROBERTO-MANCIU

Estremi di firma digitale



Dal 5 marzo 2014 la Visura del Registro Imprese presenta una nuova veste grafica con informazioni più chiare e un QR Code che ti permette di verificare l'autenticità e l'ufficialità del documento camerale.
Per ulteriori informazioni puoi rivolgerti alla tua Organizzazione Imprenditoriale o al tuo Professionista di fiducia.



RMRIpra



0002145242015



Camera di Commercio
Roma



registroimprese
www.registroimprese.it

N. PRA/214524/2015/CRMAUTO

ROMA, 14/07/2015

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	14/07/2015 20:23:30
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	14/07/2015 20:23:30
RISULTANTI ESATTI PER:			
BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	
*** Pagamento effettuato in Euro ***			

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 14/07/2015 20:23:30
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 14/07/2015 20:23:31



Dal 5 marzo 2014 la **Visura del Registro Imprese** presenta una nuova veste grafica con informazioni più chiare e un **QR Code** che ti permette di verificare l'autenticità e l'ufficialità del documento camerale.
Per ulteriori informazioni puoi rivolgerti alla tua Organizzazione Imprenditoriale o al tuo Professionista di fiducia.



RMRIPRA



0002145242015